

LICEO "ANDREA MAFFEI"

(COD. SC.: TNPC01000Q RIVA DEL GARDA – LICEO "ANDREA. MAFFEI" RIVA DEL GARDA)

# Esame di Stato

a.s. 2024/2025

**Classe V    Sez. B**

**INDIRIZZO SCIENTIFICO**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Consiglio di classe del 09 maggio 2025

Affisso all'albo il 15 maggio 2025

La coordinatrice di classe  
Prof.ssa Tiziana Cerino

Il Dirigente scolastico  
Prof. Paolo Andrea Buzzelli

Riva del Garda, 15 maggio 2025

## CONTENUTO DEL DOCUMENTO

1. **Presentazione dell'Istituto**
  - 1.1. La scuola
  - 1.2. Il contesto
  - 1.3. Le scelte educative
  
2. **L'indirizzo scientifico**
  - 2.1. Quadro orario
  - 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo
  
3. **Presentazione della classe**
  - 3.1. Composizione del Consiglio di classe
  - 3.2. Docenze nel triennio
  - 3.3. Composizione e storia della classe
  
4. **Indicazioni generali attività didattica**
  - 4.1. Progettazione didattica
  - 4.2. Metodologie e strategie didattiche
  - 4.3. Educazione civica e alla cittadinanza
  - 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento
  - 4.5. Alternanza scuola lavoro e orientamento
  - 4.6. Progetti didattici particolari
  - 4.7. Attività di recupero e di approfondimento
  - 4.8. Strumenti didattici
  - 4.9. Spazi
  
5. **Attività integrative**
  - 5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio
  - 5.2. Partecipazione a spettacoli teatrali
  
6. **Indicazioni sulle discipline**
  - 6.1. Schede informative sulle singole discipline
  
7. **Valutazione**
  - 7.1. Criteri di valutazione
  - 7.2. Prove di verifica
  - 7.3. Criteri attribuzione crediti
  
8. **Verso l'Esame di Stato.**
  - 8.1. Simulazioni prove d'esame
  - 8.2. Griglie di valutazione

## **1. Presentazione dell'Istituto**

### **1.1. La scuola**

Il Liceo "Andrea Maffei" di Riva del Garda nasce come Regio Liceo Classico nell'anno 1935, sulla base del Regio Ginnasio fondato a Riva nel 1927. Il Liceo è intitolato ad Andrea Maffei, originario di Molina di Ledro ma vissuto a lungo a Riva del Garda e a Milano dove fu poeta traduttore e figura di riferimento della cultura romantica del primo Ottocento.

A partire dall'anno scolastico 1972-73, accanto al Liceo classico, viene istituito il Liceo scientifico e, dall'anno scolastico 1989-90, il Liceo linguistico. Nell'anno scolastico 1996-97 l'offerta formativa si amplia con l'istituzione dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico, sostituito, dall'anno scolastico 2010-11, dal nuovo Liceo delle Scienze umane; nello stesso anno è stata attivata l'opzione Scienze applicate per l'indirizzo scientifico. Con l'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa si è arricchita dell'indirizzo musicale.

Una scuola unica, ma percorsi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

### **1.2. Il contesto**

Il Liceo "Andrea Maffei" opera in un contesto che si caratterizza, geograficamente e sotto il profilo amministrativo, come punto d'incontro di tre regioni diverse, che si affacciano sul Lago di Garda: il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. L'utenza dell'istituto comprende quindi sia il territorio del Trentino meridionale compreso nella Comunità di Valle Alto Garda e Ledro che gli ambiti limitrofi, le Giudicarie verso nord, le due sponde del Garda orientale e occidentale verso sud, in territorio rispettivamente della provincia di Verona e della provincia di Brescia.

Questa posizione favorisce la confluenza di un vasto bacino d'utenza scolastica: nonostante gli studenti residenti nel Comune di Riva d/G siano una minoranza rispetto a quelli proveniente da altri Comuni tuttavia, proprio questa posizione centrale riduce il pendolarismo (poco meno del 90% degli studenti impiega meno di 30 minuti per raggiungere la scuola).

L'Istituto è frequentato da più di 900 studenti, a cui si aggiungono 120 docenti e 30 Ausiliari tecnici amministrativi. Il numero degli studenti iscritti alle classi iniziali si è assestato nel corso degli ultimi anni attorno ai 200 studenti.

Turismo, industria e terziario sono le principali attività economiche presenti sul territorio, in particolare i tassi di crescita sociale dell'Alto Garda e Ledro mantengono un trend sostanzialmente stabile, dato confermato dall'indice ESCS (l'indicatore dello status socio-economico-culturale dello studente) dell'Invalsi che rileva un background socio-economico familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

### **1.3. Le scelte educative**

Il Liceo Maffei si propone come una scuola unica ma con percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

Il curriculum di tutti gli indirizzi è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio docenti, tenuto conto delle Indicazioni nazionali e provinciali, in relazione agli obiettivi di apprendimento, alle metodologie e alle competenze da sviluppare.

## 2. L'indirizzo scientifico

### 2.1. Quadro orario

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, Art. 8).

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera tedesca	3	3			
Matematica	6	5	5	5	5
Scienze naturali	2	3	3	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia			2	2	3
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	2	4	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
<i>Totale moduli settimanali di 50'</i>	32	32	32	32	32

### 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### 3. Presentazione della classe

#### 3.1 Composizione del consiglio di classe

Dott. Paolo Andrea Buzzelli	<b>Dirigente scolastico</b>
Prof.ssa Tiziana Cerino	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina <b>Coordinatrice di classe</b>
Prof.ssa Marco Michelotti	Lingua e cultura straniera – Inglese
Prof.ssa Maria Chiara Betta	Storia e Filosofia
Prof. Eleonora Leoni	Matematica
Prof.ssa Giulia Baciocco	Fisica
Prof. Veronica Pezzato	Scienze naturali
Prof.ssa Katia Michelotti	Disegno e storia dell'arte
Prof. Giusto Urraro	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Claudia Carloni	Religione cattolica

#### 3.2 Docenze nel triennio

Discipline	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	Prof.ssa Tiziana Cerino	Prof.ssa Tiziana Cerino	Prof.ssa Tiziana Cerino
Lingua e cultura str. Inglese	Prof.ssa Gloria Zeni	Prof.ssa Gloria Zeni	Prof.ssa Marco Michelotti
Storia e Filosofia	Prof.ssa Maria Chiara Betta	Prof.ssa Maria Chiara Betta	Prof.ssa Maria Chiara Betta
Matematica	Prof.ssa Eleonora Leoni	Prof. Eleonora Leoni	Prof. ssa Eleonora Leoni
Fisica	Prof.ssa Giulia Baciocco	Prof.ssa Giulia Baciocco	Prof.ssa Giulia Baciocco
Scienze naturali	Prof. ssa Marialuisa Liparoto	Prof. ssa Veronica Orlandi	Prof. ssa Veronica Pezzato
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Katia Michelotti	Prof.ssa Katia Michelotti	Prof.ssa Katia Michelotti
Scienze motorie e sportive	Prof. Giusto Urraro	Prof. Giusto Urraro	Prof. Giusto Urraro
Religione cattolica	Prof.ssa Claudia Carloni	Prof.ssa Claudia Carloni	Prof.ssa Claudia Carloni

La classe non ha goduto di continuità didattica per l'intera durata del triennio in alcune discipline, in particolare per quel che concerne Lingua e cultura str. Inglese e Scienze Naturali.

#### 3.3 Profilo della classe

L'attuale 5BS è composta di 7 studenti e 10 studentesse provenienti dalla classe IV B Sc. del precedente anno scolastico 2024/2025.

La provenienza degli studenti è soprattutto legata al bacino d'utenza gardesano, Riva ed Arco (con relative periferie).

Il percorso compiuto nel triennio ha favorito lo sviluppo delle dinamiche relazionali tra i componenti il gruppo classe e tra questi ed il corpo docenti. La classe, infatti, si presenta coesa ed omogenea ed evidenzia una buona capacità di relazione e spirito di collaborazione. Il comportamento è stato normalmente corretto, la frequenza alle lezioni è risultata in genere regolare e i ragazzi hanno sempre dimostrato vivo interesse per le attività didattiche ed anche le proposte extra-scolastiche. Nelle esperienze extra-scolastiche infatti, come uscite, conferenze o stage, gli alunni hanno dimostrato serietà e affidabilità. Per quel che concerne l'attività didattica, alcuni alunni, in particolare, dotati di spiccato spirito critico, hanno partecipato in modo attivo e propositivo durante le lezioni con interventi estremamente costruttivi, mentre altri hanno assunto un atteggiamento

piuttosto ricettivo, ma comunque attento e rispettoso. Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di competenze, conoscenze e abilità acquisite nelle singole discipline, si possono individuare alcuni alunni dotati di buone potenzialità, come dimostra il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle varie discipline. Essi, nel corso del triennio, hanno tenuto un atteggiamento costantemente positivo e propositivo e, grazie sia all'applicazione allo studio, sia al lavoro di approfondimento anche personale, sono in grado di operare confronti e di spaziare nei diversi ambiti delle varie aree disciplinari. La maggior parte degli alunni della classe invece presenta discrete potenzialità: alcuni di loro si sono impegnati in maniera più settoriale e mirata, raggiungendo, comunque, gli obiettivi prefissati in misura soddisfacente. Vanno infine segnalati dei casi di alunni che, a causa di una certa discontinuità nell'impegno e di difficoltà di assimilazione e sistemazione dei contenuti, non hanno ottenuto risultati sufficienti in tutte le materie. La partecipazione della classe al dialogo educativo è risultata sempre propositiva, mentre l'interesse è variato a seconda delle aree disciplinari e dell'argomento proposto. Il Consiglio di Classe ha costantemente operato nell'ottica di favorire le attitudini degli studenti e di svilupparne le potenzialità, cercando di guidarli e di orientarli all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace e allo sviluppo di un atteggiamento critico nello studio di ogni singola disciplina. Al termine dell'anno scolastico il profitto risulta diversificato e rapportato alle capacità, all'interesse personale e all'impegno profuso da ciascun allievo nella didattica.

#### **4. Indicazioni generali attività didattica**

##### **4.1. Progettazione didattica**

Il consiglio di classe ha operato individuando due piani di competenze: le competenze culturali di base relative ai quattro assi culturali e le otto competenze chiave di cittadinanza; queste ultime sono state perseguite attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze specifiche contenute negli Assi.

Il Consiglio di classe ha progettato la propria attività per

##### **promuovere**

- il rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto;
- l'adozione di un comportamento corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- il senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti.

##### **favorire**

- lo sviluppo della personalità di ciascuno studente;
- l'acquisizione di un proficuo metodo di studio;
- la capacità di autovalutazione e quindi acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità;
- lo sviluppo della sensibilità ai valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile;
- lo sviluppo di una coscienza ecologica;
- l'educazione alla salute e alla cultura della sicurezza.

##### **raggiungere le seguenti competenze trasversali**

- saper cogliere in un testo orale e scritto i nuclei centrali della comunicazione, distinguendo informazioni principali e secondarie;
- saper individuare concetti con particolare rilievo e instaurare relazioni fra di essi;
- saper organizzare i contenuti e gli strumenti di studio;
- saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi;
- saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace;
- saper intervenire, confrontarsi costruttivamente nei dibattiti e dialogare;
- saper risolvere problemi applicando le proprie conoscenze anche in contesti nuovi;
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;
- saper proporre soluzioni originali per un problema dato.

## 4.2. Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche sono definite nei dipartimenti disciplinari sulla base dei Piani di studio e del Progetto di istituto. Gli interventi didattici sono stati proposti in una logica di essenzialità e di sostenibilità, si sono concentrati sui nuclei fondanti delle singole discipline e hanno mirato prioritariamente al raggiungimento delle competenze caratterizzanti il profilo dell'indirizzo. Le metodologie e le strategie didattiche condivise dal consiglio di classe e utilizzate a supporto della progettazione didattica sono dettagliate nelle schede informative delle singole discipline, cui si rimanda.

## 4.3. Educazione civica e alla cittadinanza

In coerenza con quanto dettato dalle Linee guida provinciali e nazionali di riferimento, tutti i consigli di classe dell'istituto hanno condiviso un progetto comune, declinato in moduli di apprendimento e realizzato nelle proprie discipline dai docenti coinvolti.

La programmazione dei consigli ha pertanto proceduto, nel rispetto della normativa, all'individuazione delle competenze che concorrono a delineare i percorsi di cittadinanza e a stimolare la crescita della consapevolezza degli studenti in ambito sociale e civico, e quindi all'identificazione di nuclei tematici, come riportato nella seguente tabella, che consentissero un approccio organico da parte delle discipline coinvolte. Per l'illustrazione dei risultati di apprendimento relativi ai moduli proposti, si rimanda alle singole programmazioni disciplinary.

### Insegnamento trasversale di Educazione civica e alla cittadinanza

#### Programmazione del Consiglio di classe

Area tematica	Storia e organi dell'autonomia trentina. Approfondimento di argomenti già trattati nel curriculum precedente.			
Moduli	Docenti	Titolo modulo	Periodo	n. ore
Modulo 1	Leoni	Intelligenza Artificiale	I quadrimestre	5
Modulo 2	Betta	Guerre e difficili riconciliazioni: il caso della Bosnia.	I quadrimestre	18
Modulo 3	Cerino	I minori, sfruttamento e sicurezza sul lavoro	II quadrimestre	8
Modulo 4	Betta	Autonomia Sistema cooperativo delle Casse Rurali	II quadrimestre	6
Competenze	Conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Comprensione delle dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Consapevolezza delle opportunità, dei limiti e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie. Approccio critico nei confronti della validità, dell'adattabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali. Conoscenza della peculiarità della provincia autonoma di Trento Sapersi confrontare con gli altri e lavorare in gruppo Sviluppare il pensiero critico Saper argomentare e controargomentare in un dibattito Saper comunicare in modo efficace			

<b>Metodologia</b>	Discussioni e lavori di gruppo. Simulazioni. Dibattito.
<b>Valutazione Criteri comuni</b>	Osservazione progressiva, secondo indicatori trasversali di competenza: individuare nelle attività proposte le competenze maggiormente rilevanti per lo svolgimento delle stesse: <u>Indicatori trasversali di competenza</u> 1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline 2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico 3. Padronanza linguistica e comunicativa 4. Uso critico delle tecnologie 5. Personalizzazione e originalità
<b>Monitoraggio</b>	Coordinamento e raccolta dei dati, ricostruzione del percorso, confronto e raccordo con altri consigli di classe, a cura del docente coordinatore dell'educazione civica e alla cittadinanza
<b>Valutazione finale</b>	I docenti alla fine di ogni modulo esprimono una valutazione. Il docente coordinatore dell'insegnamento di ed. civica e cittadinanza della classe formula a fine periodo (fine quadrimestre) la proposta valutativa sulla base degli elementi desunti dai moduli svolti.

#### 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento

##### Terzo anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N. ore	Attività
Storia	Maria Chiara Betta	22	L'Inghilterra dalla conquista normanna alla Magna Carta. L'età delle scoperte geografiche.
Fisica	Giulia Baciocco	11	Leggi di Newton, quantità di moto

##### Quarto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N. ore	Attività
Storia	Betta	18	Rivoluzioni inglesi e rivoluzione americana
Scienze	Orlandi	10	Minerali e rocce
Fisica	Baciocco	5	Onde

##### Quinto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N. ore	Attività
Storia	Betta	16	Prima guerra mondiale Guerra fredda
Scienze	Pezzato	8	Approfondimento di moduli
Fisica	Baciocco	9	Approfondimento di moduli

#### 4.5. Alternanza scuola lavoro e Orientamento

Con delibera n. 688 del 17 maggio 2024 la Giunta provinciale ha stabilito che, a partire dall'anno scolastico 2024/25, il monte ore di alternanza scuola-lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sia di almeno 150 ore. Inoltre ha stabilito che le attività di orientamento, svolte nell'ultimo triennio, rientrino tra le attività di alternanza scuola-lavoro e siano conteggiate all'interno del relativo monte ore.

Tra le attività di alternanza scuola lavoro/orientamento svolte dalla classe, si evidenziano:

##### **Progetto: "Che colpe abbiamo noi? Statue a processo"**

Su commessa del PAT – Umst per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali, la classe ha approfondito il fenomeno dell'imbrattamento, abbattimento e rimozione delle statue in spazi pubblici. Gli studenti, attraverso la metodologia del Debate, hanno acquisito gli strumenti propri dell'argomentazione e sviluppato il pensiero critico.

##### **Progetto "Settimana della ricerca scientifica"**

Si è svolto in collaborazione con il centro di ricerca "Excellence Cluster Universe" presso la Technische Universität München a Garching. Un'immersione nel mondo della ricerca scientifica, con visite ai laboratori e partecipazioni a conferenze – dibattito su diversi temi di carattere scientifico. Un progetto che aveva lo scopo di favorire lo sviluppo di una consapevolezza scientifica, per comprendere e valutare l'importanza della costruzione di modelli, per riflettere sulle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la nostra società. Il percorso si è concluso con la presentazione di una relazione in formato multimediale da parte degli studenti ai compagni di classe. Il progetto è stato svolto anche in inglese come lingua comune di conoscenza e di lavoro.

##### **Progetto: "Probabilità nella realtà: osservare, interpretare e scegliere"**

Su commessa dell'Università di Trento – Dipartimento di matematica, la classe ha potuto sperimentare la rilevanza, nelle scelte del vivere quotidiano, del calcolo della probabilità. Gli studenti hanno poi realizzato un momento di comunicazione e divulgazione.

##### **Seminari tematici**

Attraverso i seminari tematici studenti e studentesse, guidati da docenti e ricercatori universitari, hanno approfondito argomenti già trattati in classe e scoperto ambiti nuovi e specifici degli studi accademici, nell'ottica dell'orientamento alla scelta universitaria. La classe ha affrontato la tematica relativa all'uso e alle potenzialità dell'intelligenza artificiale sia da un punto etico-filosofico che pratico ed applicativo.

##### **Progetto "Costruire il futuro"**

La classe ha partecipato attivamente al Congresso organizzato a Riva del Garda dalla S.I.R.U (Società italiana riproduzione umana). Gli studenti sono intervenuti proiettando un video-intervista, realizzato da loro, in cui hanno raccolto le aspettative e le esperienze di vita di persone di età diverse sui temi; lavoro, famiglia e futuro.

#### 5 BS - Tabella riassuntiva

A.S.	Attività	Ambito	Partecipazione
2022/2023	Formazione	Incontro con il referente ASL del liceo	1 studente (a.s. 2021/22)
	Peer Education	Progetto "Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita"	1 studente (a.s. 2021/22)
	Trentino School of Management	Incontro formativo in materia di lavoro. Modulo: "Le diversità al lavoro"	1 studente (a.s. 2021/22)
	Formazione	Incontro con i docenti referenti ASL del liceo	Classe
	Peer Education	Progetto "Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita"	Volontaria (7 studenti)

	Commessa	Da PAT-Umst per la tutela e promozione dei beni e delle attività culturali Progetto: "Che colpe abbiamo noi? Statue a processo"	Classe
	PEG	Parlamento Europeo Giovani	Volontaria (3 studenti)
	Progetto New York Young UN 2023	"L'Ambasciatore del futuro"	Volontaria (4 studenti)
	Visite aziendali	Centro PMA dell'Ospedale di Arco	Volontaria (10 studenti)
	Incontri figure professionali	Giovani in ricerca: incontro con ricercatori dell'Università di Trento	Classe
	Tirocini formativi curriculari individuali	Turistico	1 percorso
		Amministrativo	3 percorsi
		Culturale	3 percorsi
		Libera Professione	2 percorsi
		Scientifico	4 percorsi
		Farmaceutico	1 percorso
		Educativo	3 percorsi
	Volontariato	Associazione Noi Oratorio Arco	2 percorsi
	Lavoro retribuito	Farmacia San Giorgio	1 percorso
2023/2024	Peer Education	Peer Education - Accoglienza classi prime	Volontaria (3 studenti)
	Peer Education	Peer Education - Tutoraggio classi prime	Volontaria (1 studente)
	Peer Retraining	Progetto "Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita"	Volontaria (3 studenti)
	Visite Aziende	Centro P.M.A. Ospedale Arco	Volontaria (3 studenti)
		Gola del Bletterbach	Classe
	Commessa	Da Università di Trento Dipartimento matematica Dicomat: Progetto probabilità nella realtà, osservare, interpretare e scegliere	Classe
	Volontariato	Associazione Viracao&Jangada	1 percorso
		Deina Trentino APS	1 percorso
	Progetto New York Young UN 24	Ambasciatori del Futuro	Volontaria (2 studenti)
	Settimana della ricerca	Attività presso il Deutsches Museum di Monaco di Baviera	Classe
	PEG	Parlamento Europeo Giovani	Volontaria (7 studenti)
	Tirocini formativi curriculari individuali	Culturale (biennale)	1 percorso
		Educativo	1 percorso
Anno all'estero	Randwick Boys High School (Australia)	1 studente	
	Candau Forte Academy Sixth Form – Regno Unito	1 studente	
2024/2025	Orientamento	Open Day Universitario	Volontaria (2 studenti)
		Percorso di tutoraggio per orientamento agli studi e alle carriere STEM	Volontaria (3 studenti)
		Convegno: "Costruire il futuro"	Classe

		Seminario UNITN -Capire l'intelligenza artificiale per prepararsi al futuro	Classe
		Seminario UNITN - L'intelligenza artificiale e le sue sfide filosofiche	Classe
		Alpha Test	Classe
		Riflessione e rielaborazione esperienze ASL/Orientamento	Classe
	Formazione	Pensa Trasversale – Università degli Studi di Trento	1 percorso
	Incontro con figure professionali	"L'intelligenza del suolo" con esperto Politecnico di Milano	Classe

Alla classe V vengono poi concesse 10 ore di orientamento aggiuntive a quanto sopra descritto, da suddividere in 5 ore di preparazione presentazione ASL per l'esame di Stato e 5 ore da svolgersi a casa in autonomia.

#### 4.6. Progetti didattici particolari

Progetto "Bosnia tra nazionalismi e difficili riconciliazioni" si è articolato in un percorso che ha visto una fase di formazione con esperti prima del viaggio, il viaggio in Bosnia e la realizzazione di un booklet che ha ripercorso le varie fasi del progetto.

#### 4.7. Attività di recupero e approfondimento

Per lo più si sono svolti recuperi in itinere e sportelli, soprattutto per le discipline scientifiche.

#### 4.8. Strumenti didattici

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline.

#### 4.9. Spazi

Nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in classe, in presenza. Altri spazi utilizzati:

- laboratorio d'informatica, di fisica e di scienze
- palestra per le lezioni di scienze motorie e sportive
- spazi extrascolastici in cui si sono svolte uscite didattiche

## 5. Attività integrative

La classe ha svolto le seguenti attività integrative:

### 5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio

a.s.	Meta del viaggio d'istruzione	Durata	Obiettivi
2022/2023	Firenze	2gg	Conoscere la città, la sua storia, le caratteristiche del presente in relazione al passato., indagarne le espressioni artistiche
2023/2024	Monaco	4 gg	Un'immersione nel mondo della ricerca scientifica, con visite ai laboratori del centro di ricerca e partecipazioni a conferenze – dibattito su diversi temi di carattere scientifico in lingua inglese. Un progetto che intende favorire lo sviluppo di una consapevolezza scientifica, per comprendere e valutare l'importanza della costruzione di modelli, per riflettere sulle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la nostra società.
2023/2024	Gola del Bletterbach	1g	Visita naturalistica per osservare le stratificazioni delle diverse ere geologiche
2024/2025	Bosnia	6gg	Conoscenza e interpretazione di complessi eventi della storia contemporanea.

### 5.2 . Partecipazione a spettacoli teatrali

Data	Lingua	Titolo	Obiettivi
5.12.2023	Visione Film	"C'è ancora domani"	Riflessione sulle tematiche trattate

## 6. Indicazioni sulle discipline

### 6.1. Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti)

Disciplina: Italiano

Docente: Cerino Tiziana

Classe 5B SCIENTIFICO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Stabilire il rapporto fra generi e contesti socio- culturali</li><li>● Comprendere la funzionalità delle scelte formali: rapporto tra forme e contenuti di un genere</li><li>● Identificare le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere</li><li>● Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni</li><li>● Cogliere gli aspetti universali dell'arte nell'individualità dell'autore</li><li>● Collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario</li><li>● Orientarsi nel rapporto "influenze" e originalità</li><li>● Applicare analisi tematiche, stilistiche</li><li>● Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una interpretazione storico-critica</li><li>● Abilità espositiva scritta e orale</li></ul>
---	--

#### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	Incontro con il genere: IL ROMANZO
<b>Modulo II</b>	Incontro con l'autore: Giacomo Leopardi
<b>Modulo III</b>	Incontro con l'opera: E. Montale, Ossi di Seppia
<b>Modulo IV</b>	La visione di Dante
<b>Modulo V</b>	Unità storico-culturale
<b>Modulo VI</b>	Unità: ED CIVICA

#### Modulo I - Incontro con il genere: IL ROMANZO

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>I modi del narrare La nascita del romanzo moderno - L'evoluzione del genere. M. De Cervantes, <i>Don Chisciotte</i> (cenni)</p> <p><b>N.B.: Particolare attenzione è stata data alla funzione ed al significato che hanno l'incipit e la premessa dei singoli romanzi analizzati in classe</b></p> <p>L'OTTOCENTO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Il romanzo epistolare</b> UGO FOSCOLO Le ultime lettere di Jacopo Ortis (lettura integrale) Confronti con i Dei Sepolcri Confronti con A Zacinto Confronti con Alla sera</li></ul>
-------------------------------	--

- **Il romanzo storico**

ALESSANDRO MANZONI *I promessi sposi*

Approfondimenti su MANZONI

- Realtà e invenzione: il problema del vero poetico;
- La concezione manzoniana della storia;
- La discussione sulla regola delle tre unità;
- Il pessimismo manzoniano;
- *L'Adelchi* (cenni) pessimismo storico;
- La provvidenza, categoria della coscienza;
- Le scelte linguistiche

- **La grande stagione del realismo. Positivism, Naturalismo, Verismo:**

GIOVANNI VERGA *I Malavoglia*, Prefazione

Mena e Alfio contemplan le stelle

Rivoluzione per il dazio sulla pece

Approfondimento su VERGA

Nedda

Fantasticherie (cenni)

Vita dei campi:

- La Roba
- Rosso Malpelo
- Cavalleria Rusticana (cenni)
- La libertà
- Elementi preveristici e veristici in Nedda;
- La tecnica della regressione, il discorso indiretto libero, l'effetto di straniamento;
- La lingua del Verga;
- Prefazione a *I Malavoglia* e poetica verghiana;
- L'ideale dell'ostrica e l'idea conservatrice di Verga

- **La narrativa degli Scapigliati**

IGINIO UGO TARCHETTI *Fosca*:

- o Incipit;
- o Attrazione e repulsione per Fosca.

**Approfondimenti sulla Scapigliatura**

EMILIO PRAGA: *Preludio*

- La conflittualità dell'uomo contemporaneo
- Elementi romantici e anticipazioni al decadentismo nel romanzo *Fosca*

- **La crisi del realismo: DECADENTISMO – ESTETISMO – SIMBOLISMO:**

GABRIELE D'ANNUNZIO

*Il piacere:*

Libro I:

Cap. I - La regola di vita di Andrea Sperelli;

Cap. IV – Una sfida per la parola: descrivere l'indescrivibile;

Libro II:

Cap. I – L'autore presta al personaggio le proprie idee estetiche

Libro IV:

Cap. III – La conclusione del romanzo

*Le vergini delle rocce:*

Libro I, Incipit

*Notturmo:*

L'incipit: L'esigenza fisica dello scrivere

Approfondimenti su D'ANNUNZIO:

*Consolazione*

Alcyone:

La sera fiesolana;

La pioggia nel pineto;

- “Pendolarismo” dannunziano tra godimento e aspirazione alla purezza;
- Panismo, metamorfismo e musicalità nei versi di Alcyone;
- Il decadentismo, l'estetismo e il simbolismo;
- Le tecniche narrative de *Il Piacere* e la presenza di un narratore che si interpone tra autore e personaggio, impedendo il processo identificativo;
- D'Annunzio notturno: la prosa lirica;
- D'Annunzio e la musica: Wagner e Debussy (cenni)

IL NOVECENTO:

- **Un'esperienza italiana**

ITALO SVEVO *La coscienza di Zeno* (lettura integrale)

LUIGI PIRANDELLO *Il fu Mattia Pascal:*

o Premessa prima;

o Premessa seconda;

o Lo strappo nel cielo di carta;

	<p>o      Lanterninosofia;</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p>Approfondimento su PIRANDELLO e sull'evoluzione del romanzo in ambito decadentistico.  <i>La patente</i> (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La molteplicità del reale;</li> <li>● Lo strappo nel cielo di carta;</li> <li>● La lanterninosofia;</li> <li>● L'uomo oppresso dalla meschinità quotidiana, ma anelante di liberarsi dall'"afa della vita";</li> <li>● La destrutturazione delle forme narrative;</li> <li>● Lo scardinamento della struttura temporale e causale del romanzo ottocentesco;</li> <li>● Il superamento del verismo e le novità strutturali del romanzo: la psicanalisi</li> <li>● L'eroe negativo, l'inetto.</li> </ul> </div> <p>ITALO CALVINO <i>Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno:</i>  <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Fiaba e storia</li> <li>● Il neorealismo nel ricordo di Calvino</li> <li>● Dal neorealismo agli anni sessanta</li> <li>● Dalla narrazione combinatoria al Postmoderno</li> </ul> <p><b>Lettura integrale dei romanzi fra Ottocento e Novecento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i></li> <li>● L. Tolstoj, <i>Anna Karenina</i></li> <li>● H. Ibsen , <i>Casa di bambola</i></li> <li>● S. Fitzgerald, <i>Il grande Gatsby</i></li> <li>● V. Nabokov, <i>Lolita</i></li> <li>● A. Moravia <i>Gli Indifferenti</i></li> <li>● A. Moravia, <i>Agostino</i></li> <li>● S. Vassalli <i>La notte della cometa</i></li> <li>● I. Calvino, <i>Il cavaliere inesistente</i></li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Il sentiero dei nidi di ragno</i></p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>OBIETTIVI GENERALI:</b>  L'unità sul genere letterario presenta lo sviluppo di un genere entro un determinato arco storico che include più di un secolo.  Perciò gli obiettivi generali di tale unità possono essere così schematizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definire il concetto di genere letterario;</li> <li>● Rispettare una dimensione diacronica dello sviluppo della letteratura;</li> <li>● Confrontare gli elementi caratterizzanti del genere attraverso una successione storica.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Stabilire il rapporto fra generi e contesti socio- culturali;</li> <li>● Comprendere la funzionalità delle scelte formali: rapporto tra forme e contenuti di un genere;</li> <li>● Identificare le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere;</li> <li>● Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni.</li> </ul> <p><b>N.B.: La centralità del testo nella lezione ha cercato di favorire negli alunni abilità specifiche (di comprensione, di analisi delle strutture, di concettualizzazione, di collegamento e di sintesi, di valutazione critica, di interazione con gli interventi degli altri alunni e dello stesso docente)</b></p>
<b>Tempi</b>	40 ore

## Modulo II - Incontro con l'autore: Giacomo Leopardi

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><i>Zibaldone</i> (cenni): La poetica dell'indefinito e del vago</p> <p>Operette morali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>o Dialogo della Natura e di un Islandese</i></li> <li><i>o Dialogo di Tristano e di un amico</i></li> <li><i>o Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i></li> <li><i>o Il cantico del gallo silvestre</i></li> <li><i>o Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere ( cenni)</i></li> </ul> <p>Canti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>o L'Infinito</i></li> <li><i>o Alla luna</i></li> <li><i>o Il passero solitario</i></li> <li><i>o A Silvia</i></li> <li><i>o La quiete dopo la tempesta</i></li> <li><i>o Il sabato del villaggio</i></li> <li><i>o Canto notturno di un pastore errante dell'asia</i></li> <li><i>o La ginestra o il fiore del deserto</i></li> </ul> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Poesia di immaginazione e poesia sentimentale;</li> <li>● Il "sistema" leopardiano: l'evoluzione del tema della Natura;</li> <li>● La teoria del piacere e i concetti di noia e infinito;</li> <li>● Il dolore come esperienza conoscitiva;</li> <li>● IL motivo della ricordanza degli Idilli;</li> <li>● L'ultimo leopardi: la poetica eroica;</li> <li>● Dalla rinuncia al mondo all'utopia solidaristica;</li> <li>● Il materialismo leopardiano e il rifiuto delle "magnifiche sorti e progressive"</li> </ul> </div>
<b>Abilità</b>	<p><b>OBIETTIVI GENERALI:</b></p> <p>L'unità presenta una selezione di opere di un autore importante, in modo da costruirne un profilo storico-critico.</p> <p>Gli obiettivi generali dell'unità sono pertanto i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Approfondire la conoscenza di un autore fino a costruirne un ritratto complessivo;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali della biografia;</li> <li>● Cogliere gli aspetti universali dell'arte nell'individualità dell'autore.</li> </ul> <p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Orientarsi nel rapporto "influenze" e originalità;</li> <li>● Riconoscere le fasi evolutive nella produzione dell'autore;</li> <li>● Riconoscere la complessità del pensiero dell'autore;</li> <li>● Riconoscere l'importanza dell'autore nella storia della letteratura;</li> <li>● Porre un rapporto fra opere e "poetica" individuale;</li> <li>● Ricavare informazioni per una lettura critica dell'autore.</li> </ul> <p><b>N.B.: La centralità del testo nella lezione ha cercato di favorire negli alunni abilità specifiche (di comprensione, di analisi delle strutture, di concettualizzazione, di collegamento e di sintesi, di valutazione critica, di interazione con gli interventi degli altri alunni e dello stesso docente)</b></p>
<b>Tempi</b>	30 ore

### Modulo III - Incontro con l'opera: E. Montale, Ossi di Seppia

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>L'approfondimento è stato condotto sui seguenti testi:</p> <p><i>Ossi di seppia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>I limoni</i></li> <li>o <i>Merigiare pallido assorto</i></li> <li>o <i>Spesso il male di vivere</i></li> <li>o <i>Cigola la carrucola</i></li> <li>o <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>o <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i></li> <li>o <i>Arsenio</i></li> </ul> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-top: 10px;"> <p><b>APPROFONDIMENTI SULL'AUTORE</b></p> <p>Da "La rassegna d'Italia" (I, n. 1, gennaio 1946): <i>Intenzioni</i> (Intervista immaginaria) (f.)</p> <p>E' ancora possibile la letteratura. Discorso di Montale per la consegna del premio Nobel per la letteratura, Stoccolma, 12 dicembre 1975</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il paesaggio ligure nella poesia di Montale: il correlativo oggettivo;</li> <li>● La poesia come consapevolezza della negatività;</li> <li>● Il tema della memoria;</li> <li>● Il male di vivere;</li> <li>● La perdita dell'aureola;</li> <li>● La ricerca del quid definitivo.</li> </ul> </div>
-------------------------------	---

	<p><b>Approfondimenti sul panorama poetico tra fine ottocento e novecento. Confronti</b></p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p> <p>Myricae:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Lavandare</i></li> <li>● <i>La siepe</i></li> <li>● <i>L'assiuolo</i></li> </ul> <p>Canti di Castelvecchio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il gelsomino notturno</i></li> <li>● <i>Nebbia</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'ottica del fanciullino come ritorno al pre-logico; la poesia come scoperta del mistero;</li> <li>○ Il "nido" come metafora ossessiva centrale e le altre figure della poesia pascoliana:</li> <li>○ Nebbia, siepe, morti, uccelli, fiori, campane;</li> <li>○ Dal dato realistico al simbolo * e all'analogia;</li> <li>○ Novità linguistica e novità metrica nella poesia del Pascoli.</li> </ul> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO (cfr. Unità incontro con il genere)</p> <p>GUIDO GOZZANO, <i>La signorina Felicita</i> I, III, VI, VIII</p> <p>I FUTURISTI ( cenni)</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p><i>L'allegria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Veglia</i></li> <li>● <i>San Martino del Carso</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Parola e silenzio nei versicoli di Ungaretti;</li> <li>○ La poesia come frammento e folgorazione;</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>OBIETTIVI GENERALI:</p> <p>L'unità si propone la lettura di un'opera integrale. Gli obiettivi generali di tale unità sono così definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Stimolare il piacere della lettura;</li> <li>● Rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva e consistenza materiale;</li> <li>● Collocare l'opera nel suo contesto storico-culturale e letterario;</li> <li>● Orientarsi nel rapporto "influenze" e originalità.</li> </ul> <p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Evidenziare l'organicità della composizione letteraria;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rilevare l'importanza della centralità del testo nell'analisi letteraria;</li> <li>● Applicare analisi tematiche, stilistiche;</li> <li>● Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una interpretazione storico-critica;</li> <li>● Operare confronti all'interno del panorama poetico del Novecento.</li> </ul> <p><b>N.B.: La centralità del testo nella lezione ha cercato di favorire negli alunni abilità specifiche (di comprensione, di analisi delle strutture, di concettualizzazione, di collegamento e di sintesi, di valutazione critica, di interazione con gli interventi degli altri alunni e dello stesso docente)</b></p>
<b>Tempi</b>	23 ore

#### Modulo IV - La visione di Dante

<b>Conoscenze / contenuti</b>	DANTE, Paradiso: Canti I-III-IV-VI-VIII-XI-XII-XVII-XXXIII( Video)
<b>Abilità</b>	<p>OBIETTIVI GENERALI:</p> <p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper cogliere affinità e differenze;</li> <li>● Saper operare confronti a livello contenutistico, in particolare sui temi della vanità della gloria, del suicidio, del</li> <li>● Ruolo dell'intellettuale e del cittadino, e della visione dell'universo (cfr. Cicerone, Seneca, Petronio, Foscolo, Leopardi) applicare analisi tematiche, stilistiche;</li> </ul> <p><b>N.B.: La centralità del testo nella lezione ha cercato di favorire negli alunni abilità specifiche (di comprensione, di analisi delle strutture, di concettualizzazione, di collegamento e di sintesi, di valutazione critica, di interazione con gli interventi degli altri alunni e dello stesso docente)</b></p>
<b>Metodologie</b>	<p>Questa unità didattica di lettura della Divina Commedia parte dal presupposto che la lettura del testo dantesco sia una esperienza conoscitiva fondamentale per un giovane che deve essere avviato all'incontro con le grandi opere della cultura umana.</p> <p>Un problema particolare è quello posto dallo studio del poema dantesco, che nella nostra tradizione didattica ha un posto privilegiato, ma insieme tendenzialmente separato rispetto al percorso storico.</p> <p>La soluzione proposta si ispira alle seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo spazio dedicato alla Commedia deve restare adeguato al significato che il poema ha nella nostra tradizione culturale;</li> <li>● La lettura dantesca deve essere incardinata nel suo contesto storico;</li> <li>● È importante che gli studenti abbiano, in un tempo ragionevole, una visione complessiva del poema</li> </ul> <p>Si è proceduto ad un'attenta lettura e parafrasi dei canti proposti cercando di individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● I contenuti;</li> <li>● La visione dantesca;</li> <li>● La struttura e gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;</li> <li>● Il rapporto/confronto con testi degli autori della letteratura italiana e latina previsti nel programma.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	15 ore

**Modulo V - Unità storico-culturale**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Tale unità presenta il quadro generale di un'epoca (Ottocento e Novecento) che funga da asse di riferimento storico nella organizzazione delle sequenze modulari.</p> <p>Tale unità può assicurare il fondamento metodologico di una visione storica della letteratura, fornendo un quadro di riferimento cronologico, una mappa generale in cui inserire le letture compiute in classe e quelle che gli allievi svolgono autonomamente ed individualmente, sulla base del percorso interdisciplinare da loro scelto e dei loro interessi personali.</p> <p>L'asse cronologico non va però inteso come disposizione degli argomenti in modo uniformemente sequenziale, ma come supporto intorno al quale si dispongono le altre unità didattiche che vi fanno riferimento in modo elastico.</p> <p>Per un essenziale allargamento del campo, si ritiene fondamentale tener conto anche di un orizzonte culturale e letterario quanto meno europeo, soprattutto in termini di sfondo e di influenze.</p>
<b>Abilità</b>	<p><b>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper chiarire l'asse diacronico dello sviluppo storico dei fatti in cui contestualizzare i fenomeni letterari;</li> <li>● Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca (tempo, spazio, valori, modelli umani.....);</li> <li>● Attitudine a comprendere la complessità dei quadri storico-culturali; presenza di omologie e contraddizioni;</li> <li>● Comprendere l'intreccio dei fattori materiali e spirituali;</li> <li>● Localizzare i centri di elaborazione culturale;</li> <li>● Correlare diversi ambiti di produzione artistica e culturale;</li> <li>● Riconoscere tematiche comuni a testi letterari d'invenzione e saggistici o documentari;</li> <li>● Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee;</li> <li>● Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato; storicizzare opere e temi.</li> </ul> <p>Gli obiettivi relativi a tale scelta operativa didattica si possono riassumere nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Evidenziare la persistenza di temi e di idee nel tempo e in contesti culturali diversi;</li> <li>● Confrontare testi e posizioni per evidenziare in relazione al tema costanti, somiglianze persistenti, diversità.</li> </ul> <p>N.B.: Per i testi si rimanda a quelli già indicati nelle varie unità didattiche, che sono stati letti e analizzati sia in funzione degli obiettivi specificati nei singoli moduli, sia appunto in funzione del tema proposto.</p>
<b>Tempi</b>	Tutto l'anno

**Modulo VI - Unità: ED CIVICA**

<b>Contenuti</b>	<p>IL LAVORO MINORILE, LO SFRUTTAMENTO E LA SICUREZZA SUL LAVORO</p> <p>G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i></p> <p><i>Nedda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La condizione del bambino nella storia;</li> <li>● Dati statistici sullo sfruttamento minorile oggi e nel mondo;</li> <li>● I diritti del bambino e dell'adolescente</li> <li>● Lavoro e sfruttamento</li> <li>● Sicurezza e morti sul lavoro</li> <li>● Il ruolo della donna nel mondo</li> </ul>
------------------	--

<b>Modalità</b>	Il lavoro è partito dalla lettura di una novella di Verga che ha offerto uno spunto di riflessione sul tema. I ragazzi divisi in gruppi hanno approfondito vari aspetti di questa problematica ed hanno esposto la loro relazione in merito.
<b>Tempi</b>	8 ore

#### **Metodologie relative ai vari moduli**

Ogni argomento è stato presentato attraverso letture "di prima mano", analizzate e commentate in classe insieme agli alunni. Attraverso la lettura diretta e l'analisi dei testi letterari, scelti in modo significativo e secondo itinerari ordinati, si è individuata la poetica degli autori e si sono tracciate le coordinate dell'attività letteraria dei vari periodi storico-culturali, entro cui il fenomeno analizzato si situa. Questo nella convinzione che se l'approfondimento analitico sul testo è prioritario, rimane comunque indispensabile, per una formazione di base, il momento della sintesi, della visione d'insieme. Inoltre i testi degli autori sono stati analizzati, oltre che come messaggi elaborati in un particolare contesto storico, anche come specifico momento linguistico-espressivo.

Per ogni testo o passo esaminato si sono individuati:

- I contenuti;
- La struttura e gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;
- Il rapporto con testi coevi o del medesimo genere letterario;
- Il percorso dello scrittore in rapporto al periodo letterario;

**N.B.: particolare attenzione sarà data alla funzione ed al significato che hanno l'incipit e la premessa dei singoli romanzi analizzati in classe.**

#### **Valutazione. Aspetti generali**

Si indicano gli elementi generali della valutazione che, nel corso dell'anno e nella varietà delle verifiche, si sono utilizzati.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, dei progressi, dell'impegno personale nello studio, dell'attenzione e partecipazione dimostrate, delle doti di comprensione, assimilazione, memorizzazione, delle capacità di rielaborazione personale, della precisione nell'esposizione. In particolare nella valutazione degli elaborati scritti si sono verificati:

- La correttezza formale (ortografica - nell'uso delle strutture morfologiche e sintattiche - lessicale - nell'uso della punteggiatura);
- Chiarezza e organicità espositive;
- Rispondenza alle istruzioni compositive impartite;
- Uso dei registri adeguati alla situazione compositiva;
- Pianificazione equilibrata delle varie parti costitutive del tema (introduzione - corpo centrale - conclusione);
- Presenza di informazioni;
- Conoscenze ed elaborazioni personali;
- Individuazione della tesi da abbracciare e dei contenuti atti a sostenerla;
- Capacità analitica e/o sintetica;
- Capacità di elaborare, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata dei testi;
- Capacità di formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell'opera e l'esperienza culturale ed estetica dell'alunno-lettore;
- Capacità propositiva.

#### **Testi, materiali e strumenti**

Libro di testo, documenti, video

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collocare l'opera nel suo contesto storico- culturale e letterario</li> <li>● Orientarsi nel rapporto "influenze" e originalità</li> <li>● Avvicinare lo studente alla lettura di testi latini in verso, a ritrovarne valori attuali</li> <li>● Abituare ad analizzare il testo con strumenti adeguati per coglierne il significato profondo ed interpretarne il messaggio</li> <li>● Dare la motivazione alla lettura</li> <li>● Acquisire la capacità di rilevare la peculiarità della scrittura dell'autore attraverso conoscenze linguistiche e stilistiche</li> <li>● Saper rilevare i dati più generali che riportino l'autore al suo tempo e alla sua cultura ed anche alla sua biografia</li> <li>● Saper individuare le strutture linguistiche, anche in funzione di uno studio grammaticale sistematico e di un recupero di strutture già studiate</li> <li>● Saper cogliere gli elementi poetici del testo</li> <li>● Saper cogliere la specificità del linguaggio poetico anche nelle sue componenti ritmiche</li> <li>● Ricavare informazioni per una lettura critica dell'opera</li> <li>● Porre un rapporto fra opera e poetica dell'autore</li> <li>● Saper riconoscere la complessità del pensiero dell'autore</li> <li>● Abilità espositiva scritta e orale</li> </ul>
---	---

#### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	Incontro con l'opera: Cicerone, Somnium Scipionis
<b>Modulo II</b>	Incontro con l'autore: Lucrezio
<b>Modulo III</b>	Incontro con il tema: Il perfezionamento di sé e la meditazione sul tempo
<b>Modulo IV</b>	Incontro con il genere: IL ROMANZO
<b>Modulo V</b>	Unità metodologica

#### Modulo I - Incontro con l'opera: Cicerone, Somnium Scipionis

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Il trattato di filosofia. La specificità del dialogo. (La parte conclusiva del De Republica)</p> <p>LA VISIONE – IL SOGNO [Cfr. Dante]</p> <p>N.B.: La traduzione e l'analisi sono state condotte sul testo nella sua interezza.</p> <p><b>I confronti e l'approfondimento sono stati condotti sui passi citati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>3, 7(15, 15)</b> Il tema del suicidio. [Cfr. Seneca, Dante, Foscolo, Leopardi, Manzoni]</li> <li>● <b>6, 12(19, 20)</b> La vanità della gloria umana [Cfr. Dante]</li> <li>● <b>3, 8 (16,16)</b> Emilio Paolo esorta il figlio Scipione a coltivare la giustizia e la devozione della patria, che assicurano la ricompensa celeste. Scipione contempla l'universo: la Terra appare un piccolo punto sperduto nello spazio [Cfr. Leopardi, Dialogo della natura e di un Islandese; La ginestra – Lucrezio, Il mondo non è stato fatto in funzione dell'uomo (V, 195-235)]</li> <li>● <b>4, 9 (17, 17)</b> L'Africano illustra il sistema planetario formato da nove sfere celesti [Cfr. Dante]</li> </ul>
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>5, 10 (18, 18)</b> L'ineffabile armonia prodotta dalla rotazione delle sfere celesti. Cicerone e la costituzione mista [Cfr. Dante]</li> <li>● <b>5, 11 (18, 19)</b> Gli uomini sulla terra non possono udire il suono armonico delle sfere celesti [Cfr. Dante]</li> <li>● <b>8, 18 (24, 26); 8, 19 (25, 27); 9, 20 (26, 28)</b> La dimostrazione dell'immortalità dell'anima [Cfr. Lucrezio]</li> <li>● <b>9, 21 (26, 29)</b> Termine del sogno.</li> </ul>
	<p>OBIETTIVI GENERALI</p> <p>L'unità si propone la lettura di un'opera integrale, in modo da dare la compiutezza dell'opera stessa. Pertanto gli obiettivi generali di tale unità sono così definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Stimolare il piacere della lettura;</li> <li>● Rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva e consistenza materiale;</li> <li>● Collocare l'opera nel suo contesto storico- culturale e letterario;</li> <li>● Orientarsi nel rapporto "influenze" e originalità</li> </ul> <p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Evidenziare l'importanza della centralità del testo e dello studio più ampio possibile di un'opera nell'analisi di un autore;</li> <li>● Applicare analisi tematiche;</li> <li>● Stilistiche;</li> <li>● Distinguere comprensione e interpretazione;</li> <li>● Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una interpretazione storico-critica;</li> <li>● Saper operare confronti a livello contenutistico;</li> <li>● Applicare analisi tematiche, stilistiche;</li> <li>● Distinguere comprensione e interpretazione;</li> </ul>
<b>Tempi</b>	30 ore

## Modulo II - Incontro con l'autore: Lucrezio

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Proemio, Inno a Venere (I, 1-61)</li> <li>● Elogio di Epicuro (I, 62-79)</li> <li>● Nulla nasce dal nulla (I, 146-168)</li> <li>● Serenità del saggio e affanni dell'umanità (II, 1-61)</li> <li>● La noia (III, 1053-1075)</li> <li>● Il mondo non è stato fatto in funzione dell'uomo (V, 195-235)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Materialismo, atomismo, meccanicismo;</li> <li>➤ Lucrezio e Leopardi a confronto;</li> <li>➤ Lucrezio e Cicerone a confronto;</li> <li>➤ Lucrezio e Seneca a confronto;</li> <li>➤ Il topos della "commutatio loci"</li> <li>➤ Il tema della noia.</li> <li>➤ L'ottimismo relativo.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI</p> <p>L'unità si propone la lettura di una selezione di brani di un autore, tali anche da dare la compiutezza dell'opera stessa, ma soprattutto in modo da costruire un profilo complessivo dell'autore scelto.</p>

	<p>Perciò gli obiettivi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Avvicinare lo studente alla lettura di testi latini in verso, a ritrovarne valori attuali;</li> <li>● Abituare ad analizzare il testo con strumenti adeguati per coglierne il significato profondo ed interpretarne il messaggio;</li> <li>● Dare la motivazione alla lettura;</li> <li>● Acquisire la capacità di rilevare la peculiarità della scrittura dell'autore attraverso conoscenze linguistiche e stilistiche;</li> <li>● Saper rilevare i dati più generali che riportino l'autore al suo tempo e alla sua cultura ed anche alla sua biografia;</li> <li>● Saper individuare le strutture linguistiche, anche in funzione di uno studio grammaticale sistematico e di un recupero di strutture già studiate;</li> <li>● Saper cogliere gli elementi poetici del testo;</li> <li>● Saper cogliere la specificità del linguaggio poetico anche nelle sue componenti ritmiche;</li> <li>● Ricavare informazioni per una lettura critica dell'opera;</li> <li>● Porre un rapporto fra opera e poetica dell'autore;</li> <li>● Saper riconoscere la complessità del pensiero dell'autore.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	15 ore

### Modulo III - Incontro con il tema: Il perfezionamento di sé e la meditazione sul tempo

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>De brevitate vitae, cap. III(3-4) La meditazione sul tempo  Ad Lucilium epistulae morales, 1 "Vindica te tibi"  Ad Lucilium epistulae morales, 7, 16 -9 "Recede in te ipse"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tecniche narrative, stile e lingua</li> <li>● La meditazione sul tempo</li> <li>● Il perfezionamento di sé</li> <li>● La libertà del saggio</li> <li>● Il suicidio</li> <li>● Lo stoicismo</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper definire un tema;</li> <li>● Saper cogliere affinità e differenze;</li> <li>● Saper operare confronti a livello contenutistico;</li> <li>● Collocare i testi in un contesto storico –culturale e letterario;</li> <li>● Distinguere comprensione e interpretazione;</li> <li>● Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una interpretazione storico-critica;</li> <li>● Applicare analisi tematiche, stilistiche;</li> <li>● Orientarsi nel rapporto influenze e originalità;</li> </ul>
<b>Tempi</b>	12 ore

### Modulo IV - Incontro con il genere: IL ROMANZO

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>APULEIO, L'asino d'oro o Le metamorfosi  Il lavoro di lettura, traduzione dal latino e di analisi ha riguardato i seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Proemio</i> ( IN TRADUZIONE)</li> <li>● <i>V, 22 la trasgressione di Psiche</i></li> </ul>
-------------------------------	---

	<p>PETRONIO ARBITRIO, Satyricon</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il lavoro di lettura, traduzione dal latino e di analisi ha riguardato i seguenti passi:</li> <li>● 32; 33 ( in traduzione) Una rappresentazione realistica del mondo: la cena di Trimalchione.</li> <li>● 37 Fortunata</li> <li>● 61 Il lupo mannaro</li> <li>● 111-112 La matrona di Efeso (in traduzione)</li> <li>● Breve epigramma dell'autore (in traduzione)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tecniche narrative, stile e lingua;</li> <li>➤ Narratore omodiegetico e narratore eterodiegetico</li> <li>➤ contenuto dei due romanzi, i personaggi;</li> <li>➤ la questione del genere letterario: dalla Fabula Milesia al Romanzo;</li> <li>➤ la mescolanza di generi nell'Asino d'oro e nel Satyricon;</li> <li>➤ la questione dell'autore del Satyricon</li> <li>➤ il mondo del Satyricon: il realismo petroniano;</li> <li>➤ la pluralità dei registri nel Satyricon</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<p><b>OBIETTIVI GENERALI:</b></p> <p>L'unità prevede la lettura di passi tratti dalle opere narrative Satyricon e L' asino d'oro, appartenenti ad un genere letterario composito che non ha precedenti nel mondo antico. Il termine "romanzo" con cui viene designata oggi l'opera è moderno: gli antichi, poco interessati a questo tipo di narrazione ritenuta di scarso rilievo per il suo carattere di intrattenimento, non avevano un nome specifico con cui designarla.</p> <p>Sulla base di tale premessa, si è cercato di ricostruire le linee di questo tipo di narrazione, risalendo ai primi modelli greci, fino ad arrivare alla nascita del romanzo moderno con la sua evoluzione (cfr. Unità metodologica di italiano).</p> <p>Pertanto gli obiettivi generali di tale unità possono essere così schematizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definire il concetto di genere letterario;</li> <li>● Confrontare gli elementi caratterizzanti del genere attraverso una successione storica;</li> <li>● Cogliere le connessioni testo-cultura;</li> <li>● Cogliere la mescolanza di generi.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Stabilire il rapporto fra generi e contesti socio-culturali;</li> <li>● Comprendere la funzionalità delle scelte formali: rapporto tra forme e contenuti di un genere;</li> <li>● Identificare le scelte stilistiche e le tecniche narrative nell'ambito della codificazione del genere;</li> <li>● Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni;</li> <li>● Cogliere il modo di osservare il mondo da parte dell'autore.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	8 ore

**Modulo V - Unità storico-culturale**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>CONFRONTI LUCREZIO - Giacomo LEOPARDI</p> <p>De rerum natura:</p>
-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● II (1150-1174) - <i>Cantico del gallo silvestre</i></li> <li>● I (62-79) - <i>La ginestra</i></li> <li>● V (195-235) - <i>Canto notturno</i></li> <li>● III - <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></li> </ul> <p>CICERONE, DANTE, FOSCOLO, LEOPARDI, SENECA Somnium Scipionis</p> <p>LETTERATURA: Momenti più significativi atti a chiarire il periodo in cui operarono gli autori affrontati.</p>
<b>Abilità</b>	<p>OBIETTIVI CARATTERIZZANTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper cogliere affinità e differenze;</li> <li>● Saper operare confronti a livello contenutistico;</li> <li>● Collocare i testi in un contesto storico –culturale e letterario;</li> <li>● Orientarsi nel rapporto influenze e originalità;</li> <li>● Recuperare attraverso l'analisi grammaticale le principali strutture della lingua;</li> <li>● Saper individuare le strutture linguistiche, in funzione di uno studio grammaticale sistematico e di un recupero di strutture già studiate.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	Tutto l'anno

#### Metodologie relative ai vari moduli

I testi sono stati prima tradotti e destrutturati, cercando di focalizzare l'attenzione e la riflessione sulle principali strutture morfo-sintattiche presenti.

Di ogni testo è stata fatta l'analisi contenutistica e stilistico-retorica e è stato dato ampio spazio a confronti sia tematici che stilistici

Per ogni testo o passo esaminato pertanto si sono individuati:

- I contenuti;
- La struttura e gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;
- Commento tematico;
- Le principali figure retoriche atte ad individuare lo stile e la poetica dell'autore;
- Il rapporto con testi degli autori della letteratura italiana e latina.

#### Valutazione. Aspetti generali

Si indicano gli elementi generali della valutazione che, nel corso dell'anno e nella varietà delle verifiche, si sono utilizzati.

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, dei progressi, dell'impegno personale nello studio, dell'attenzione e partecipazione dimostrate, delle doti di comprensione, assimilazione, memorizzazione, delle capacità di rielaborazione personale, della precisione nell'esposizione, della correttezza e della disinvoltura rivelate nella traduzione.

In particolare nella valutazione degli elaborati scritti e della produzione orale si sono verificate:

- La correttezza formale (ortografica - nell'uso delle strutture morfologiche e sintattiche - lessicale - nell'uso della
- Punteggiatura);
- Chiarezza e organicità espositive;
- Rispondenza alle istruzioni compositive impartite;
- Uso dei registri adeguati alla situazione compositiva;

- Pianificazione equilibrata delle varie parti costitutive del tema (introduzione - corpo centrale - conclusione);
- Presenza di informazioni;
- Conoscenze ed elaborazioni personali;
- Individuazione della tesi da abbracciare e dei contenuti atti a sostenerla;
- Capacità analitica e/o sintetica;
- Capacità di elaborare, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione complessiva e metodologicamente fondata dei testi;
- Capacità di formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell'opera e l'esperienza culturale ed estetica dell'alunno-lettore;
- Capacità propositiva

### Testi, materiali e strumenti

Libro di testo, documenti, dizionario, video

Disciplina: Lingua e Letteratura Straniera Inglese

Classe: 5Bsc

Docente: Prof. Marco Michelotti

**COMPETENZE  
RAGGIUNTE alla  
fine dell'anno  
scolastico  
2024-2025 (cfr.  
indicazioni  
nazionali)**

#### **Lingua e civiltà straniera (competenze basate sui descrittori del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue)**

1. Usare la lingua in forma sufficientemente corretta e con un lessico generalmente appropriato, producendo testi orali di tipo descrittivo ed espositivo con chiarezza logica, pur con imprecisioni linguistiche;
2. Interagire in L2 con un parlante nativo, al fine di dare e richiedere informazioni, sostenendo una conversazione funzionale ad un contesto quotidiano (interacting);
3. Comprendere le idee più significative di testi scritti anche complessi, su tematiche sia concrete che astratte;
4. Produrre un testo sufficientemente chiaro su un'ampia gamma di argomenti, fornendo anche il proprio punto di vista;
5. Comprendere globalmente una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
6. Produrre un testo scritto di circa 140-190 parole su tematiche trattate e non, e su traccia data, senza l'ausilio di dizionari;
7. Relativamente al programma svolto in letteratura, saper distinguere le diverse tipologie di testo letterario (poesia, prosa) saper collocare i testi analizzati nel contesto storico culturale a cui si riferiscono. Saper sintetizzare i concetti chiave di un testo letterario analizzato in classe, nel caso di un testo poetico riconoscerne le figure retoriche. Produrre argomentazioni efficaci riguardo ad un testo scritto da un autore noto ed analizzato in classe. Sintetizzare (senza ripetere a memoria) i concetti chiave e il *plot* dei romanzi analizzati in corso d'anno, analizzandone in modo adeguato personaggi e tematiche;
8. comprendere ed interpretare testi di vario tipo (letterario, giornalistico, tecnico-scientifico, ecc.) analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche;

	<p>9. confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.</p> <p><b>Il livello linguistico sul quale si è lavorato è stato – facendo riferimento al Common European Framework of Reference – il B2/B2+. Quasi tutti gli studenti della classe hanno ottenuto nel corso degli ultimi due anni la certificazione B2 ( First Certificate in English). Cinque studenti/studentesse hanno invece ottenuto, negli ultimi due anni, la certificazione CAE (livello C1 del CEFR).</b></p>
--	---

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	LITERATURE: <b>The Romantics and the Age of Revolution (1776-1837)</b>
<b>Modulo II</b>	LITERATURE: <b>The Victorian Age (1837-1901)</b>
<b>Modulo III</b>	LITERATURE: <b>Dossier America: the 19<sup>th</sup> century</b>
<b>Modulo IV</b>	LITERATURE: <b>The Modern Age (1901-1945)</b>
<b>Modulo V</b>	FILM CORNER: <b>The Imitation Game (2014): Alan Turing, the father of Computer Science and Artificial Intelligence.</b>

### Nota metodologica:

Per ognuno dei periodi storici studiati, si è provveduto ad una contestualizzazione da un punto di vista storico, politico, sociale ed artistico. Gli autori e le opere indicate sono state affrontate facendo riferimento ai relativi testi riportati nel testo in adozione – *L&L Concise, Literature and Language* - , ma anche attraverso schede e materiali integrativi preparati ad hoc o fotocopie da altri testi di letteratura.

Tutto il materiale preparato ed utilizzato durante le lezioni è stato reso disponibile agli studenti attraverso il corso Classroom.

Per le interrogazioni, si è fatto anche sempre riferimento agli appunti presi durante le lezioni. Con tutte le opere citate (in particolar modo con le poesie selezionate) si è lavorato privilegiando **comprensione, analisi e commento**. La trattazione di autori e periodi storici ha seguito una scansione cronologica, focalizzando l'attenzione degli studenti su un percorso anche tematico.

**PER LA PARTE DI LINGUA (1 h/settimana fino a dicembre 2024)**

**PER LA PARTE DI LETTERATURA (2 h/settimana fino a dicembre 2024);**

**DA GENNAIO 2025: 3h/settimana interamente dedicate allo svolgimento del programma di letteratura.**

In classe, si sono utilizzati i film – adattamenti cinematografici dei testi di letteratura studiati – in lingua originale inglese, con sottotitoli in lingua inglese, con i seguenti intenti:

- migliorare le competenze linguistiche;
- incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico, porre domande aperte e a discutere le risposte in gruppo;
- esplorare tematiche STEM.

**Modulo 1 – LITERATURE: The ROMANTICS (1776-1837)**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>AA., VV., <b>L&amp;L Concise, Literature and Language</b>, C. Signorelli Scuola.</p> <p><b>Unit 4: Revolutions and the Age of Revolution 1776-1837 (pp. 196-256);</b></p> <p>historical, political, literary and social context (196-201);</p>
-------------------------------	---

	<p>the Industrial revolution; the Romantic revolution in culture and in the arts; the Gothic novel; Romantic poetry; the Romantic novel; Romantic themes;</p> <p>- <b>William Blake</b> (pp. 216-221) and the victims of industrialisation (p. 99): “The Lamb” and “The Tyger” from <i>Songs of Experience</i> and <i>Songs of Innocence</i> → theme: CONFLICT AND POWER</p> <p>- <b>William Wordsworth</b> and <b>Samuel Taylor Coleridge</b> (p. 222-231)</p> <p>Preface to the second edition of the Lyrical Ballads;</p> <p>Coleridge's <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (p. 227-231)</p> <p>“It is an Ancient Mariner” (229-231);</p> <p>- <b>Mary Shelley</b> and a new interest in science (p. 246-247): <b>Frankenstein or the Modern Prometheus</b> (1818).</p> <p>“An Outcast of Society” (p. 248-49);</p> <p>“The Creation of the Monster” (brano distribuito in fotocopia);</p> <p><b>FILM</b> → <b>Mary Shelley's Frankenstein, di K. Branagh (1994), based on M. Shelley's Frankenstein.</b></p> <p><i>The Gothic Novel</i>: main features (appunti e p. 211); <i>The Sublime</i>: a new sensibility (p. 206).</p>
<b>Abilità e competenze raggiunte</b>	<p>Conoscenza degli autori e delle opere più significative del movimento romantico inglese. Saper leggere, analizzare e commentare passi noti e non noti di un autore trattato, o appartenenti ad un periodo storico trattato. Aver acquisito e saper utilizzare linguaggio specifico, proprio dell’ambito letterario. Saper analizzare il periodo letterario trattato, inserendolo nell’ambito del più generale movimento letterario europeo, effettuando eventuali opportuni collegamenti con altre opere e autori.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Si è puntato soprattutto sull’analisi del testo letterario, partendo dalla comprensione testuale , e cercando di potenziare le quattro abilità attraverso le seguenti attività: pre-reading, per fare emergere le prenoscenze degli studenti; comprensione testuale, scrittura di composizioni/essay; lettura a voce alta e silenziosa; introduzione e contestualizzazione del periodo letterario; analisi del testo, individuando e commentando le tematiche specifiche.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione dei singoli studenti si è basata su prove scritte individuali, interrogazioni orali individuali, lavori di coppia/gruppo, interventi spontanei durante le lezioni. Un altro importante criterio di valutazione formative è stato l'atteggiamento degli studenti durante le ore di lezione, considerando partecipazione attiva e attenzione. La produzione scritta è stata verificata attraverso scrittura saggi (essay); composizioni di carattere generale e letterario, analisi su traccia di testi letterari.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p><b>AA., VV., L&amp;L Concise, Literature and Language, C. Signorelli Scuola.</b></p> <p>. I testi citati e non presenti sul libro di testo sono stati forniti in fotocopia. Materiali video e audio, lavagna interattiva, materiale fornito in fotocopie da altri testi, appunti presi durante le lezioni. Visione INTEGRALE del film <b>Mary Shelley's Frankenstein, di K. Branagh (1994);</b></p>
<b>Tempi</b>	<p>20 unità orarie (settembre-novembre 2024).</p>

## Modulo 2– LITERATURE: THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

<b>Conoscenze / contenuti</b>	AA., VV., <b>L&amp;L Concise, Literature and Language</b> , C. Signorelli Scuola. <b>Unit 5: (pp. 258-355)</b> historical, political, literary and social context (pp. 258-277): studio del contesto storico dell'età vittoriana nel Regno Unito.  - An age of industry and reforms; the British Empire; Empire and Commonwealth; the Victorian Compromise; the decline of Victorian values; the early Victorian novel; the late Victorian novel; Victorian drama.
<b>Abilità e competenze raggiunte</b>	Conoscenza degli autori e delle opere più significative del periodo Vittoriano nel Regno Unito. Saper leggere, analizzare e commentare passi noti e non noti di un autore trattato, o appartenenti ad un periodo storico trattato. Aver acquisito e saper utilizzare linguaggio specifico, proprio dell'ambito letterario. Saper analizzare il periodo letterario trattato, inserendolo nell'ambito del più generale movimento letterario europeo, effettuando eventuali opportuni collegamenti con altre opere e autori.
<b>Metodologie</b>	Si è puntato soprattutto sull'analisi del testo letterario, partendo dalla comprensione testuale, e cercando di potenziare le quattro abilità attraverso le seguenti attività: pre-reading, per fare emergere le preconoscenze degli studenti; comprensione testuale, scrittura di composizioni/essay; lettura a voce alta e silenziosa; introduzione e contestualizzazione del periodo letterario; analisi del testo, individuando e commentando le tematiche specifiche. In questo breve modulo non si sono analizzate opere specifiche, ma si è invece analizzato dettagliatamente il contesto storico-culturale-politico e sociale.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione dei singoli studenti si è basata su prove scritte individuali, interrogazioni orali individuali, lavori di coppia/gruppo, interventi spontanei durante le lezioni. Un altro importante criterio di valutazione formative è stato l'atteggiamento degli studenti durante le ore di lezione, considerando partecipazione attiva e attenzione. La produzione scritta è stata verificata attraverso scrittura saggi (essay); composizioni di carattere generale e letterario, analisi su traccia di testi letterari.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	AA., VV., <b>L&amp;L Concise, Literature and Language</b> , C. Signorelli Scuola. Inoltre: materiale fornito in fotocopie da altri testi, appunti presi durante le lezioni.
<b>Tempi</b>	8 unità orarie (dicembre 2024-gennaio 2025).

## Modulo 3 – LITERATURE: DOSSIER AMERICA: THE 19TH CENTURY

<b>Conoscenze / contenuti</b>	AA., VV., <b>L&amp;L Concise, Literature and Language</b> , C. Signorelli Scuola. <b>pp. 340-347:</b> The political growth of the US; the economic growth of the US; the American Dream; The Gettysburg Address, the birth of a national literature <b>Walt Whitman (1819-1892), the American Bard</b> (pp. 354-355) The question of slavery, Abraham Lincoln; the American civil war; from <b>Leaves of Grass (1855): materiale fornito in fotocopia.</b> "I Hear America Singing"; "Oh Captain, My Captain"; "On Journeys through the States"; " Oh Me! Oh Life!";
-------------------------------	--

	FILM → <b>Dead Poets Society</b> (1991) di P. Weir.
<b>Abilità e competenze raggiunte</b>	Conoscenza degli eventi più significativi della seconda metà dell'Ottocento negli USA, legati soprattutto alle figure di A. Lincoln e di W. Whitman. Saper leggere, analizzare e commentare passi noti e non noti di un autore trattato, o appartenenti ad un periodo storico trattato. Aver acquisito e saper utilizzare linguaggio specifico, proprio dell'ambito letterario. Saper analizzare il periodo letterario trattato, inserendolo nell'ambito del più generale movimento letterario europeo, effettuando eventuali opportuni collegamenti con altre opere e autori.
<b>Metodologie</b>	Si è puntato soprattutto sull'analisi del testo letterario, partendo dalla comprensione testuale, e cercando di potenziare le quattro abilità attraverso le seguenti attività: pre-reading, per fare emergere le preconoscenze degli studenti; comprensione testuale, scrittura di composizioni/essay; lettura a voce alta e silenziosa; introduzione e contestualizzazione del periodo letterario; analisi del testo, individuando e commentando le tematiche specifiche.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione dei singoli studenti si è basata su prove scritte individuali, interrogazioni orali individuali, lavori di coppia/gruppo, interventi spontanei durante le lezioni. Un altro importante criterio di valutazione formative è stato l'atteggiamento degli studenti durante le ore di lezione, considerando partecipazione attiva e attenzione. La produzione scritta è stata verificata attraverso scrittura saggi (essay); composizioni di carattere generale e letterario, analisi su traccia di testi letterari.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	AA., VV., <b>L&amp;L Concise, Literature and Language</b> , C. Signorelli Scuola. Inoltre: materiale fornito in fotocopie da altri testi, appunti presi durante le lezioni. Visione INTEGRALE della versione originale dei seguenti film: <b>Dead Poets Society</b> (1991) di P. Weir.
<b>Tempi</b>	14 unità orarie (da gennaio a febbraio 2025).

#### **Modulo 4 – LITERATURE: THE MODERN AGE (1901-1945)**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	AA., VV., <b>L&amp;L Concise, Literature and Language</b> , C. Signorelli Scuola. <b>Unit 6: The Modern Age (pp. 357-457);</b> historical, political, literary and social context (pp. 356-369); The First World War; the twenties and the thirties; the Modernist revolution; the Modern novel; the stream of consciousness; ● <b>WW1 and Literature: The War Poets:</b> R. Brooke's <b>The Soldier</b> (p. 378-379); W. Owen's <b>Dulce et Decorum Est</b> (p. 236-237); <b>Modernist writers: from realism to the stream of consciousness;</b> the modernist revolution; the modern novel; the stream of consciousness; <b>James Joyce's Dubliners, 1914</b> (p. 392--405); <b>Ulysses, 1922;</b> "I think He Died for Me," She Answered (p. 399-400); FILM → <b>The Dead</b> (1987) di J. Huston. "Yes I said Yes I will Yes", Molly's Monologue (p.404-405)
-------------------------------	--

	<p><b>The American Novel in the first half of the 20<sup>th</sup> century:</b></p> <p><b>F. S. Fitzgerald's The Great Gatsby, 1925</b> (p. 445-446-447);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Gatsby's Fabulous Party" (p. 448-449);</li> <li>- altro brano fornito in fotocopia (from Chapter 9);</li> </ul> <p>FILM → <b>The Great Gatsby</b> (2013) di B. Luhrmann.</p>
<b>Abilità e competenze raggiunte</b>	<p>Conoscenza degli autori e delle opere più significative del primo novecento nel Regno Unito e, più in generale, nel contest europeo. Saper leggere, analizzare e commentare passi noti e non noti di un autore trattato, o appartenenti ad un periodo storico trattato. Aver acquisito e saper utilizzare linguaggio specifico, proprio dell'ambito letterario. Saper analizzare il periodo letterario trattato, inserendolo nell'ambito del più generale movimento letterario europeo, effettuando eventuali opportuni collegamenti con altre opere e autori.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Si è puntato soprattutto sull'analisi del testo letterario, partendo dalla comprensione testuale, e cercando di potenziare le quattro abilità attraverso le seguenti attività: pre-reading, per fare emergere le preconoscenze degli studenti; comprensione testuale, scrittura di composizioni/essay; lettura a voce alta e silenziosa; introduzione e contestualizzazione del periodo letterario; analisi del testo, individuando e commentando le tematiche specifiche.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione dei singoli studenti si è basata su prove scritte individuali, interrogazioni orali individuali, lavori di coppia/gruppo, interventi spontanei durante le lezioni. Un altro importante criterio di valutazione formative è stato l'atteggiamento degli studenti durante le ore di lezione, considerando partecipazione attiva e attenzione. La produzione scritta è stata verificata attraverso scrittura saggi (essay); composizioni di carattere generale e letterario, analisi su traccia di testi letterari.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>AA., VV., <b>L&amp;L Concise, Literature and Language</b>, C. Signorelli Scuola.</p> <p>Visione delle scene più significative del film <b>The Great Gatsby</b>.</p>
<b>Tempi</b>	<p>25 unità orarie (da febbraio ad aprile 2025).</p>

**Modulo 5 – FILM CORNER: The Imitation Game (2014): Alan Turing, the father of Computer Science and Artificial Intelligence.**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Presentazione della figura di Alan Turing (1912-1954), matematico, logico, crittografo e filosofo britannico, ampiamente riconosciuto oggi come il padre dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, il cui genio si è rivelato determinante per la vittoria degli alleati nella seconda guerra mondiale.</p> <p>In questo breve modulo gli studenti vengono guidati alla conoscenza di Turing e alle tematiche trattate dallo scienziato britannico attraverso la visione e l'analisi del film <b>"The Imitation Game"</b> (2014) di Morten Tyldum.</p>
<b>Abilità e competenze raggiunte</b>	<p>Conoscenza del clima culturale-storico (1920-1950), ed in particolare la seconda guerra mondiale. Esplorazione ed approfondimento di tematiche STEM (tecnologia, ingegneria, matematica), facendo luce sull'importanza di tali discipline di indirizzo. Approfondimento, sensibilizzazione degli studenti rispetto a tematiche quali l'intolleranza, l'omofobia, il bullismo, lo spettro autistico, il valore della diversità.</p>

<b>Metodologie</b>	Si è contestualizzata la figura di Alan Turing, partendo dal suo profilo biografico, nell'ambito dell' Inghilterra dagli Anni Venti agli Anni Cinquanta del XX secolo, focalizzandosi sui contesto storico, e dando spazio a tematiche quali la discriminazione verso l'omosessualità, il bullismo, l'identità sessuale. Rispetto al lavoro sul film, si è cercato di potenziare le quattro abilità attraverso attività di pre-reading, per fare emergere le preconoscenze degli studenti; arricchimento lessicale (gap-filling tasks), e la visione del film (in lingua originale inglese, sottotitolato in inglese).
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione dei singoli studenti si è basata su prove scritte individuali, interrogazioni orali individuali, lavori di coppia/gruppo, interventi spontanei durante le lezioni. Un altro importante criterio di valutazione formative è stato l'atteggiamento degli studenti durante le ore di lezione, considerando partecipazione attiva e attenzione. La produzione scritta è stata verificata attraverso scrittura saggi (essay); composizioni di carattere generale e letterario, analisi su traccia di testi letterari.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Materiali forniti in fotocopia (tratti da altri testi, da Internet e/o creati ad hoc) successivamente caricati sul corso Classroom della classe. Visione INTEGRALE del film <b>The Imitation Game</b> .
<b>Tempi</b>	10 ore circa (maggio 2025)

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: Giulia Baciocco**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	Esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi Formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione Interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto Descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta Naturalmente le competenze descritte sono state raggiunte con livelli diversi all'interno della classe e qualche singolo studente non le ha acquisite in modo soddisfacente.
---	--

<b>Metodologie</b>	Lezione frontale: si è cercato di coinvolgere gli studenti per una lezione partecipata. Videolezioni registrate, da fruire in autonomia in modalità "flipped classroom", in modo da dedicare più tempo ai chiarimenti e alla risoluzione degli esercizi. Rielaborazione individuale degli argomenti da effettuarsi fuori dall'orario scolastico mediante l'ausilio del testo, degli appunti presi durante la lezione, di eventuali appunti forniti dall'insegnante e mediante la risoluzione dei problemi assegnati. L'uso del laboratorio di fisica è stato utilizzato sia per svolgere esercitazioni a gruppi, sia per esperienze dimostrative dalla cattedra. Applicazione di concetti e formule ipotizzati in situazioni diverse, risolvendo problemi ed esercizi. Utilizzo di schede di lavoro relative ad attività da svolgere a casa, in classe o nei laboratori. Utilizzo della piattaforma Classroom di Google e della lavagna interattiva Jamboard. Le lezioni svolte in modalità CLIL, per un totale di 7 h, sono state distribuite su diversi argomenti. Le attività proposte, svolte quasi sempre a coppie o a piccoli gruppi, sono state: costruzione dei contenuti di base attraverso la lettura e la discussione di schede
--------------------	--

	predisposte dall'insegnante, presentazione di argomenti attraverso esperienze guidate in laboratorio, visione di filmati seguiti da questionari di comprensione e discussioni in classe, esercitazioni con schede in inglese.
<b>Criteria di valutazione</b>	<p><i>Per le singole verifiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● comprensione delle domande</li> <li>● congruenza ed esaustività delle risposte</li> <li>● logicità dello sviluppo delle risposte</li> <li>● correttezza ed adeguatezza della forma usata</li> <li>● uso di terminologia specifica</li> <li>● rielaborazione personale.</li> </ul> <p><i>Per la valutazione quadrimestrale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● livello di partenza</li> <li>● risultati ottenuti nelle verifiche, assegnati tenendo conto delle competenze di elaborazione, di problem solving, di calcolo e argomentative</li> <li>● impegno nello studio individuale e partecipazione alle lezioni</li> <li>● capacità e volontà di recupero.</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Libro di testo: Cutnell, Johnson, Young, Stadler, La Fisica di Cutnell e Johnson, Vol. 2 e vol. 3, Ed. Zanichelli</p> <p>Materiale multimediale fornito dall'insegnante</p> <p>Materiale di laboratorio</p> <p>Piattaforma Classroom</p>

#### Sintesi moduli - Uda

<b>Modulo – Uda 1</b>	Circuiti elettrici e corrente	13 h
<b>Modulo – Uda 2</b>	Magnetismo	21 h
<b>Modulo – Uda 3</b>	Induzione elettromagnetica	17 h
<b>Modulo – Uda 4</b>	Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche	10 h
<b>Modulo – Uda 5</b>	Relatività Ristretta	15 h
<b>Modulo – Uda 6</b>	Fisica Quantistica	

#### Modulo – Uda 1 Circuiti elettrici e corrente

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Circuiti elettrici.</p> <p>Leggi di Ohm, principi di Kirchhoff</p> <p>Resistenze in serie e parallelo, calcolo della resistenza equivalente</p> <p>Conduzione nei solidi, velocità di deriva. Seconda legge di Ohm.</p> <p>Effetto Joule.</p> <p>Condensatori. Circuiti di condensatori. Corrente elettrica: definizione di corrente elettrica, conduzione nei solidi, leggi di Ohm, resistenze in serie e parallelo, le leggi di Kirchoff.</p> <p>Circuiti RC: carica e scarica del condensatore.</p>
<b>Abilità</b>	Saper realizzare semplici circuiti, saper misurare le grandezze caratteristiche, saper risolvere circuiti con le leggi di Ohm e Kirchoff.

#### Modulo – Uda 2 Magnetismo

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Fenomeni magnetici elementari. Andamento qualitativo del campo magnetico di un magnete rettilineo e di una calamita a ferro di cavallo. Campo magnetico terrestre.</p> <p>Forza di Lorentz. Definizione di campo magnetico attraverso la forza di Lorentz. Moto di cariche nei campi elettrici e magnetici, settore di velocità e spettrometro di massa. Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente. Momento torcente su di una spira</p>
-------------------------------	--

	<p>percorsa da corrente. Motore elettrico in corrente continua.</p> <p>Campi magnetici prodotti da correnti. Campo di un filo rettilineo (Legge di Biot-Savart). L'esperimento di Ampere e l'interazione corrente-corrente. Teorema della circuitazione, campo magnetico di un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico.</p> <p>Magnetismo nella materia: sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche, ciclo di isteresi.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Conoscere l'aspetto delle linee di campo di: magnete rettilineo, magnete a ferro di cavallo, filo rettilineo, spira, solenoide.</p> <p>Stabilire il tipo di moto di una carica in moto in E e in B, a seconda della direzione della velocità di ingresso nel campo.</p> <p>Ricavare la forza magnetica su un filo dalla forza di Lorentz.</p> <p>Ricavare il momento torcente della spira in termini di momento magnetico. Conoscere le posizioni di equilibrio stabile della spira.</p> <p>Applicare il teorema della circuitazione per ricavare il campo di un solenoide. Ricavare la forza di interazione corrente-corrente a partire dalla legge di Biot-Savart.</p> <p>Interpretare il magnetismo nella materia dal punto di vista della struttura atomica.</p> <p>Risolvere problemi di applicazione delle formule studiate.</p>

### **Modulo – Uda 3 Induzione elettromagnetica**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine, legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti indotte tra circuiti. La fem cinetica. Il fenomeno dell'autoinduzione e il concetto di induttanza. Energia associata a un campo magnetico.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Descrivere e interpretare esperimenti che mostrano il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Discutere il significato fisico dell'espressione matematica della legge di Faraday-Neumann-Lenz. Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta. Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia.</p> <p>Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico.</p> <p>Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale. Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide. Determinare l'energia associata ad un campo magnetico. Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate, inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico.</p>

### **Modulo – Uda 4 Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Circuito oscillante LC. Analogia con l'oscillatore armonico. Circuito RLC e oscillazioni smorzate.</p> <p>Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. La corrente di spostamento. Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Produzione, trasmissione e ricezione delle onde elettromagnetiche. Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà.</p> <p>La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Intensità di radiazione. Lo spettro delle onde elettromagnetiche.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Derivare l'equazione differenziale dei circuiti LC e RLC dalla legge delle maglie e dal bilancio energetico.</p> <p>Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell. Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane.</p>

### Modulo – Uda 5 Relatività Ristretta

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta, l'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta. Relatività della simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Evidenze sperimentali degli effetti relativistici: la vita media dei muoni. Trasformazioni di Lorentz. Costruzione diagrammi di Minkowski. Rappresentazione degli eventi nei due riferimenti sul diagramma di Minkowski. Legge di addizione relativistica delle velocità. L'invariante spazio-temporale e il principio di causalità. Cenni di dinamica relativistica.
<b>Abilità</b>	Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico. Utilizzare le trasformazioni di Lorentz. Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità. Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica. Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare. Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia.

### Modulo – Uda 6 Fisica Quantistica

<b>Conoscenze / contenuti</b>	La crisi della Fisica Classica: L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. Grafico per determinare $h$ e il lavoro di estrazione. Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici. Interferenza degli elettroni, esperimento della doppia fenditura. Cenni al dualismo onda-particella e all'interpretazione della funzione d'onda.
<b>Abilità</b>	Questo modulo è stato svolto in modo superficiale.

### 5BS

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: PEZZATO VERONICA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	Durante l'anno sono state potenziate le capacità espressive, logiche, di rielaborazione e di sintesi, anche attraverso l'analisi critica di diverse fonti di informazione, con l'impegno ad utilizzare un linguaggio adeguato comprensivo di terminologia specifica. I ragazzi hanno appreso l'interdisciplinarietà caratteristica soprattutto di alcuni argomenti affrontati; hanno riconosciuto l'impatto delle biotecnologie e dell'uomo sull'ambiente, analizzando criticamente anche alcuni fatti di attualità, al fine di interiorizzare comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente stesso. Hanno inoltre analizzato diversi fenomeni e cicli naturali rapportandoli al pianeta Terra così come noi lo conosciamo e lo viviamo oggi.
---	--

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	CHIMICA ORGANICA: MOLECOLE ORGANICHE E IDROCARBURI – le caratteristiche del carbonio, alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici
<b>Modulo II</b>	CHIMICA ORGANICA: I GRUPPI FUNZIONALI – alogenoderivati, alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici ed esteri
<b>Modulo III</b>	BIOTECNOLOGIE – il DNA ricombinante, le applicazioni in campo medico e agrario

<b>Modulo IV</b>	BIOCHIMICA – metabolismo, respirazione e fotosintesi
<b>Modulo V</b>	GEOLOGIA – la dinamica della litosfera
<b>Modulo VI</b>	ATMOSFERA E CAMBIAMENTI CLIMATICI – struttura dell’atmosfera, inquinamento e cambiamenti climatici nella storia

#### Modulo I - CHIMICA ORGANICA: MOLECOLE ORGANICHE E IDROCARBURI

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Introduzione alla chimica organica, le caratteristiche del carbonio, la sua ibridazione, alcani, alcheni, alchini e idrocarburi aromatici con relative formule molecolari, di struttura, condensate, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni chimiche principali + 2 ore CLIL nuovi studi per purificare l’aria dal metano attraverso biofiltri a batteri
<b>Abilità</b>	Spiegare le proprietà e le caratteristiche degli idrocarburi, saper assegnare il nome ai composti secondo la nomenclatura IUPAC, riconoscere gli isomeri, i composti aromatici e le principali reazioni chimiche che avvengono
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali partecipate, esercizi
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica scritta, compiti, esposizioni, interrogazioni e partecipazione in classe
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro, appunti e materiale fornito dall’insegnante
<b>Tempi</b>	13 settembre 2024 – 13 novembre 2024 (17 ore)

#### Modulo II - CHIMICA ORGANICA: I GRUPPI FUNZIONALI

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Caratteristiche, proprietà, reazioni, nomenclatura ed esempi di particolare interesse di alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, eteri, ammidi e ammine (spiegazione tramite esposizioni a gruppi)
<b>Abilità</b>	Saper spiegare le proprietà e le caratteristiche dei vari gruppi funzionali, saperne assegnare il nome IUPAC, riconoscere le loro reazioni e la loro presenza nella vita quotidiana
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali, esercizi, laboratorio
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica scritta, esposizioni, partecipazione in classe
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro, appunti, slides e altro materiale fornito dall’insegnante
<b>Tempi</b>	20 novembre 2024 – 05 dicembre 2024 (6 ore) + 1 ora di laboratorio sul sapone il 20 dicembre 2024

#### Modulo III - BIOTECNOLOGIE

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Introduzione alle biotecnologie, differenza tra quelle tradizionali e quelle moderne; DNA e RNA, replicazione e trascrizione, splicing e splicing alternativo; virus struttura e cicli litico e lisogeno, batteri struttura, plasmidi e modalità di trasferimento genico orizzontale (coniugazione, trasduzione e trasformazione), DNA ricombinante, cellule staminali, terapia genica, elettroforesi su gel, PCR, sequenziamento del DNA. Editing genomico, clonazione, applicazioni in campo medico, vaccini, applicazioni in campo agrario (spiegazioni tramite esposizioni a gruppi)
<b>Abilità</b>	Conoscere la differenza tra biotecnologie classiche e nuove, le applicazioni delle colture cellulari, la tecnologia del DNA ricombinante e gli aspetti legati alle applicazioni in campo medico e agrario
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali partecipate, lavori di gruppo, esposizioni, dibattiti
<b>Criteri di valutazione</b>	Esposizioni, partecipazione in classe

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro, appunti, slides e altro materiale fornito dall'insegnante
<b>Tempi</b>	06 dicembre 2024 – 21 febbraio 2025 (20 ore)

#### Modulo IV - BIOCHIMICA

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Il metabolismo e le vie metaboliche, gli enzimi e l'attività enzimatica, catabolismo, anabolismo, carboidrati, lipidi, proteine, ATP, glicolisi, respirazione aerobica, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazione lattica, ciclo di Cori, fotosintesi
<b>Abilità</b>	Conoscere le vie metaboliche, l'azione enzimatica, il significato di catabolismo e anabolismo, le tappe e gli aspetti della glicolisi, del ciclo di Krebs, della fosforilazione ossidativa, del ciclo di Cori e della fotosintesi
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali partecipate
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifica scritta e partecipazione in classe
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro, appunti e altro materiale fornito dall'insegnante
<b>Tempi</b>	26 febbraio 2025 – 10 aprile (13 ore)

#### Modulo V - GEOLOGIA

<b>Conoscenze / contenuti</b>	La struttura interna della Terra, la deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, la tettonica delle placche, il ciclo litogenetico, i vulcani e i terremoti in CLIL (6 ore)
<b>Abilità</b>	Conoscere la struttura interna della Terra, capire la formazione degli oceani, dei continenti e delle catene montuose, anche attraverso il ciclo che le rocce compiono e la localizzazione delle placche tettoniche, conoscere i fenomeni vulcanici e sismici
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali partecipate, lavori di gruppo
<b>Criteri di valutazione</b>	Orale e partecipazione in classe
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro, appunti e altro materiale fornito dall'insegnante
<b>Tempi</b>	11 aprile 2025 – 15 maggio 2025 (8 ore)

#### Modulo VI - ATMOSFERA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Non trattato per mancanza di tempo
<b>Abilità</b>	
<b>Metodologie</b>	
<b>Criteri di valutazione</b>	
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	
<b>Tempi</b>	

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p><b>COMPETENZA DI COMPrensione:</b> analizzare la situazione problematica, identificando ed interpretando i dati, le figure geometriche, i grafici, gli enti matematici e le informazioni.</p> <p><b>COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING:</b> riconoscere e dimostrare le proprietà geometriche, descrivendole in termini sintetici e analitici e individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi e per matematizzare situazioni di varia natura, utilizzando i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica.</p> <p><b>COMPETENZA DI CALCOLO:</b> utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, adoperando codici grafico-simbolici adatti.</p> <p><b>COMPETENZA ARGOMENTATIVA:</b> utilizzare con precisione e chiarezza il linguaggio specifico, simbolico, geometrico e grafico. Argomentare con coerenza, pertinenza e chiarezza.</p>
---	---

**Sintesi dei Moduli**

<b>Modulo ECC</b>	<b>Intelligenza artificiale</b> modulo che tratta i principali aspetti legati all'IA: storia dell'IA, applicazioni attuali, scenari futuri: IA spiegabile e responsabilità, IA generale; simulazione di un test di Turing; focus su: l'IA oltre ChatGPT, storia e sviluppo, problemi aperti, test di Turing.
<b>Modulo I</b>	<b>Derivata di una funzione</b> modulo di ripasso, consolidamento e approfondimento delle conoscenze sulle derivate già introdotte alla fine del quarto anno. Ripasso della definizione di derivata di una funzione e delle regole di derivazione e l'applicazione del concetto di derivata per determinare la retta tangente a una curva e massimi e minimi di funzione; focus su: concetto di derivata, pendenza di una curva, retta tangente, massimi e minimi, utilizzo della funzione derivata nella calcolatrice grafica.
<b>Modulo II</b>	<b>Continuità, derivabilità, applicazioni delle derivate, teoremi sulle funzioni continue e sulla funzioni derivabili , problemi di ottimizzazione</b> modulo sui concetti di continuità e derivabilità di una funzione e reciproche relazioni nonché sulle applicazioni del concetto di derivata in geometria sui teoremi su funzioni continue e derivabili e sull'applicazione delle derivate nei problemi di ottimizzazione; focus su: classificazione di punti di discontinuità e di non derivabilità, tasso di variazione, applicazione del concetto di derivata nello studio delle tangenti a una curva, controllo della validità di applicazione di un teorema, modellizzazione matematica per la soluzione di problemi di ottimizzazione.
<b>Modulo III</b>	<b>Studio di funzione</b> modulo che riprendendo i concetti di limite e derivata li applica nello studio di funzione; focus su: tracciare il grafico di una funzione di cui sia nota l'espressione analitica; lettura di un grafico e possibili deduzioni per tracciare grafici di funzioni ad esso collegate.
<b>Modulo IV</b>	<b>Il problema dell'area e il calcolo integrale, funzione integrale</b> modulo che affronta il problema del calcolo integrale e partire dal problema del calcolo di aree e volumi e dall'introduzione del concetto di integrale (definito) riconducendolo tramite l'utilizzo del teorema fondamentale del calcolo integrale al

	problema della ricerca delle primitive (integrale indefinito); focus su: differenza tra integrale (definito), primitiva (integrale indefinito) e funzione integrale, utilizzo del concetto di integrale per il calcolo di aree e volumi, utilizzo degli integrali nella calcolatrice grafica.
<b>Modulo V</b>	<b>Equazioni differenziali</b> modulo che completa il percorso sull'integrazione proponendo i metodi risolutivi per alcune equazioni differenziali del I ordine tramite le loro applicazioni alla risoluzione dei circuiti RC e RL; focus su: significato di equazione differenziale e problema di Cauchy
<b>Modulo VI</b>	<b>Geometria analitica nello spazio</b> modulo che affronta la descrizione analitica di rette, piani e sfere nello spazio; focus su: utilizzare la notazione tra vettori e le operazioni di prodotto scalare e vettoriale per la soluzione di problemi di geometria analitica nello spazio, utilizzo del menù Geometria 3D della calcolatrice grafica.

**Metodologie, Criteri di valutazione, Testi, materiali, strumenti comuni a tutti Moduli (tranne il modulo ECC per il quale si rimanda alla descrizione del modulo stesso)**

<b>Metodologie</b>	<p>La didattica per competenze è stata sviluppata tramite metodologie sia passive che attive. Il docente ha presentato le "lezioni" inserendole in un "racconto" di come l'esperto, lo scienziato ha costruito il sapere, accompagnando così lo studente in un processo di costruzione e scoperta dei concetti presentati, il docente si è occupato in questo modo di curare l'organizzazione dei contenuti e l'utilizzo di linguaggi appropriati.</p> <p>La spiegazione dei vari contenuti è sempre stata accompagnata da numerosi esempi di esercizi applicativi, nella presentazione dei nuovi contenuti si è scelto un approccio dapprima intuitivo, passando in un secondo momento e gradualmente alla formalizzazione rigorosa.</p> <p>Si è insistito sulla necessità di evitare lo studio mnemonico cercando sempre di minimizzare il numero di formule e far comprendere e giustificare le procedure utilizzate, spingendo gli studenti all'argomentazione. A questo proposito si è cercato di esercitare i ragazzi all'individuazione e alla descrizione verbale (sia orale che scritta) delle strategie risolutive più opportune, prima di procedere all'esecuzione dei calcoli al fine di potenziare l'abilità di giustificare le proprie scelte di risposte a quesiti di vario tipo, sia tramite calcoli algebrici, sia attraverso un ragionamento logico-deduttivo, utilizzando il linguaggio matematico appropriato.</p> <p>Tramite le metodologie attive sono state stimulate la partecipazione e riflessione del singolo e del gruppo nel momento del problem solving. Si è cercato di stimolare negli studenti curiosità intellettuale, interesse per la generalizzazione, abitudine a ricercare e a riflettere sulle possibili strategie risolutive applicabili a categorie di problemi sempre più estese.</p> <p>Il docente ha cercato di far acquisire allo studente la consapevolezza dei propri processi meta-cognitivi in vari modi: esplicitando in prima persona i propri processi mentali e cognitivi nella risoluzione degli esercizi, indicando le più frequenti cause di errore, facendo analizzare allo studente le cause di propri errori e cercando di accompagnarlo nella ricerca di misure di maggior controllo sul processo mentale.</p> <p>Si è proseguita la sperimentazione già avviata in quarta di utilizzo delle calcolatrici grafiche Casio fx-CG50 (messe a disposizione dall'Istituto).</p>
--------------------	---

	<p>Il percorso ha mirato ad avvicinare gli studenti all'uso consapevole della calcolatrice grafica come strumento di controllo del risultato o di esplorazione del problema. Lo scopo è stato quello di formare precocemente gli studenti all'utilizzo di uno strumento di cui è ammesso l'uso durante la seconda prova dell'Esame di Stato.</p>
<b>Criteria di valutazione</b>	<p>La valutazione si è basata sui livelli di competenza disciplinare raggiunti dagli studenti nello svolgimento dei vari esercizi/problemi proposti nelle prove di verifica. In occasione delle verifiche scritte si è chiesto di risolvere esercizi e problemi di difficoltà crescente. Gli esercizi sono stati scelti per testare le diverse conoscenze, abilità e competenze.</p> <p>Nell'elaborazione del testo della singola prova, nella scelta dei punteggi e nella valutazione dei singoli esercizi l'insegnante ha tenuto conto di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il grado di comprensione dell'argomento: comprensione delle richieste e completezza risolutiva (competenza di comprensione);</li> <li>2. la conoscenza e l'utilizzo consapevole dei contenuti, delle tecniche e delle procedure studiate e capacità di utilizzare i saperi appresi in contesti noti e in contesti nuovi: conoscenza di concetti, regole e procedure, analisi e individuazione delle strategie, applicazione di tecniche e procedure (competenza di problem solving);</li> <li>3. la correttezza dei calcoli (competenza di calcolo);</li> <li>4. la chiarezza espositiva: precisione e chiarezza nel linguaggio specifico, simbolico, geometrico e grafico, coerenza, pertinenza e chiarezza argomentativa (competenza argomentativa)</li> </ol> <p>Per raggiungere il livello della sufficienza è stato necessario dimostrare di saper affrontare e risolvere correttamente esercizi sulle competenze di base (metà della prova corretta), per raggiungere invece il punteggio massimo si è dovuto dimostrare di essere in grado di saper applicare i concetti appresi in modo corretto non solo in situazioni standard ma anche in situazioni nuove o con livello di difficoltà più elevato. È stata svolta una prova scritta per ogni modulo, tre prove scritte in ciascun periodo (trimestre e pentamestre) più una simulazione di seconda prova della durata di sei ore di lezione (il Dipartimento di matematica dell'Istituto ha aderito alla simulazione proposta da Zanichelli). Per la valutazione delle prove scritte si è utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di matematica.</p> <p>Per la valutazione della simulazione di seconda prova è stata utilizzata la griglia d'Istituto per la seconda prova d'esame utilizzando poi una conversione da voto espresso in ventesimi a voto espresso in decimi.</p> <p>Concorrono alla valutazione finale la partecipazione e l'impegno, desunti dall'osservazione durante l'intero anno scolastico.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo in adozione: <i>Leonardo Sasso – Colori della matematica – vol. 4y e 5y– Petrini Editore Dea Scuola</i></p> <p>Oltre al libro di testo sono stati utilizzati appunti e dispense, proiettati con l'ausilio della lavagna interattiva e messi a disposizione degli studenti tramite Google Classroom. Sono stati utilizzati sia il software Geogebra che le calcolatrici grafiche Casio fx-CG50 (messe a disposizione dall'Istituto) in specifiche attività ed è stato ammesso l'utilizzo della calcolatrice grafica durante tutte le prove di verifica svolte durante l'anno.</p>

### Modulo ECC – Intelligenza artificiale

<b>Conoscenze/contenuti</b>	Storia dell'IA Stefano Quintarelli – webinar “I sottomarini non nuotano” Problemi aperti: IA spiegabile e responsabilità, IA generale Simulazione di un test di Turing
<b>Abilità</b>	Conoscere le principali tappe dello sviluppo dell'intelligenza artificiale, dai sistemi esperti alle reti neurali profonde, alle reti avversarie generative Conoscere esempi di applicazione dell'IA Conoscere i problemi aperti Conoscere come si intende per Imitation Game o test di Turing
<b>Metodologie</b>	Lezione partecipata, visione di un webinar, simulazione di test di Turing
<b>Criteri di valutazione</b>	Le abilità vengono valutate tramite l'osservazione nel lavoro in classe
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Materiali messi a disposizione su Classroom
<b>Tempi</b>	5 ore

### Modulo I – Derivata di una funzione

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<i>Ripasso: La definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico</i> <i>Ripasso: Regole di derivazione: derivazione di funzioni elementari, derivata del prodotto e del quoziente</i> <i>Ripasso: Le rette tangenti ad una curva</i> Derivata della funzione composta Derivata della funzione inversa Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione Utilizzo delle derivate per determinare massimi e minimi di funzioni relativi e assoluti Derivate e calcolatrice grafica
<b>Abilità</b>	Saper calcolare la derivata di una funzione sfruttando la definizione Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le prime regole di derivazione Saper determinare la pendenza di una curva in un punto e l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto Saper studiare la monotonia di una funzione e determinare massimi e minimi relativi e assoluti Saper utilizzare consapevolmente la calcolatrice grafica
<b>Tempi</b>	13 ore

### Modulo II – Continuità, derivabilità, applicazioni delle derivate, teoremi sulle funzioni continue e sulla funzioni derivabili, problemi di ottimizzazione

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Definizione di funzione continua Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione Punti di non derivabilità e loro classificazione Teorema: derivabilità implica continuità Esempi di funzioni continue ma non derivabili in un punto Risoluzione delle forme di indecisione $0/0$ e $\infty/\infty$ tramite la regola di de l'Hopital
-------------------------------	---

	<p>Estensione della regola di de l'Hopital ad altre forme di indecisione</p> <p>Teoremi sulle funzioni continue</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle e teorema di Lagrange</p> <p>Problemi di massimo e minimo</p>
<b>Abilità</b>	<p>Riconoscere se una funzione è continua in un dato intervallo ed eventualmente classificare i punti di discontinuità</p> <p>Riconoscere se una funzione è derivabile in un punto</p> <p>Applicare la regola di de l'Hopital al calcolo dei limiti</p> <p>Applicare i teoremi sulle funzioni continue</p> <p>Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili</p> <p>Risolvere problemi di massimo e minimo</p>
<b>Tempi</b>	26 ore

### Modulo III - Studio di funzione

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><i>Ripasso: ricerca degli asintoti</i></p> <p>Studio di funzione: ripresa di campo di esistenza, segno e intersezioni con gli assi (zeri), studio dei limiti agli estremi del campo di esistenza (asintoti orizzontali e verticali, ricerca di eventuali asintoti obliqui)</p> <p>Studio del segno della derivata prima e della monotonia della funzione</p> <p>Derivata seconda, studio della concavità e ricerca dei punti di flesso</p> <p>Studio di funzioni algebriche razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, intere e fratte</p> <p>Grafici di funzioni deducibili per composizione</p> <p>Tracciare il grafico di <math>y = f'(x)</math> noto quello di <math>y = f(x)</math></p>
<b>Abilità</b>	<p>Determinare il dominio di una funzione</p> <p>Determinare gli zeri e il segno di una funzione</p> <p>Determinare la monotonia e la concavità di una funzione tramite lo studio delle derivate prima e seconda</p> <p>Indicare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione</p> <p>Tracciare l'andamento probabile del grafico di una funzione</p> <p>Tracciare il grafico di funzioni deducibili da funzioni note</p> <p>Tracciare il grafico della funzione derivata di una funzione assegnata</p>
<b>Tempi</b>	19 ore

### Modulo IV - Il problema dell'area e il calcolo integrale, funzione integrale

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Introduzione al problema dell'area</p> <p>Definizione di integrale di Riemann e calcolo dell'area del sottografico in casi semplici scomponibili in figure di area nota: l'integrale definito</p> <p>Le proprietà degli integrali e integrali di funzioni pari e dispari</p> <p>Ricerca delle primitive come problema inverso alla derivazione: l'integrale indefinito</p> <p>Teorema della media integrale</p> <p>Integrali e primitive, un ponte tra i due concetti: il teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow</p> <p>Primitive di funzioni elementari (integrali immediati)</p> <p>Integrali per sostituzione immediata (ricerca di primitive nel caso di funzioni composte)</p> <p>Integrazione per parti</p> <p>Integrazione per sostituzione (applicazione del metodo per sostituzione nei quesiti d'esame)</p>
-------------------------------	---

	<p>Integrali definiti e calcolo di aree</p> <p>Volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x</p> <p>Volumi di solidi di rotazione attorno all'asse y: metodo dei gusci cilindrici e metodo dell'inversa</p> <p>Volumi di solidi di sezione di area nota</p> <p>Integrali impropri</p> <p>Funzione integrale</p> <p>Tracciare il grafico di <math>y = F(x)</math> noto quello di <math>y = f(x)</math></p> <p>Derivata di una funzione integrale, limiti che coinvolgono funzioni integrali (applicazioni della funzione integrale nei quesiti d'esame)</p> <p>Integrali e calcolatrice grafica</p>
<b>Abilità</b>	<p>Calcolare l'integrale in casi semplici in cui il sottografico e il sopragrafico siano scomponibili in figure di area nota</p> <p>Determinare le primitive di funzioni, sia per sostituzione che tramite l'integrazione per parti</p> <p>Calcolare un integrale definito</p> <p>Applicare il teorema della media integrale</p> <p>Calcolare l'area sottesa a un grafico o racchiusa da una curva chiusa tramite l'uso dell'integrale definito</p> <p>Calcolare il volume di un solido di rotazione generato per rotazione attorno all'asse x o attorno all'asse y</p> <p>Calcolare il volume di un solido di sezione di area nota</p> <p>Calcolare un integrale improprio</p> <p>Applicare il metodo di sostituzione per dedurre il valore di un integrale a partire da un altro noto</p> <p>Applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale per calcolare la derivata della funzione integrale o limiti che coinvolgono funzioni integrali</p> <p>Tracciare il grafico della funzione integrale</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente la calcolatrice grafica</p>
<b>Tempi</b>	44 ore

### Modulo V - Equazioni differenziali

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Le equazioni differenziali ordinarie del primo ordine: soluzione di un'equazione differenziale: integrale generale, particolare e singolare</p> <p>Il problema di Cauchy</p> <p>Equazioni a variabili separabili: metodo risolutivo</p> <p>Applicazioni: circuiti RC e RL</p>
<b>Abilità</b>	<p>Verificare le soluzioni di una equazione differenziale</p> <p>Risolvere equazioni differenziali del primo ordine (a variabili separabili e lineari)</p> <p>Interpretare un modello differenziale</p> <p>Applicare semplici equazioni differenziali in fisica</p>
<b>Tempi</b>	6 ore

### Modulo VI - Geometria analitica nello spazio

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Coordinate cartesiane nello spazio</p> <p>Distanza tra due punti nello spazio</p> <p>Vettori nello spazio, vettore di estremi AB</p>
-------------------------------	---

	<p>Operazioni tra vettori: somma e differenza tra vettori, prodotto di un vettore per uno scalare  Determinante di una matrice 2x2 e 3x3 (metodo dello sviluppo per righe o per colonne)  Prodotto scalare e prodotto vettoriale</p> $\vec{v} \cdot \vec{w} = (v_x; v_y; v_z) \cdot \begin{pmatrix} w_x \\ w_y \\ w_z \end{pmatrix} = v_x w_x + v_y w_y + v_z w_z$ $\vec{v} \wedge \vec{w} = \begin{vmatrix} \hat{i} & \hat{j} & \hat{k} \\ v_x & v_y & v_z \\ w_x & w_y & w_z \end{vmatrix}$ <p>Vettori paralleli e perpendicolari: criteri di riconoscimento  Equazione del piano, perpendicolare al vettore <math>\vec{v}</math> e passante per il punto P</p> $(x - x_p; y - y_p; z - z_p) \cdot \begin{pmatrix} v_x \\ v_y \\ v_z \end{pmatrix} = 0$ <p>Equazione parametrica della retta di direzione <math>\vec{v}</math> e passante per il punto P, in forma vettoriale</p> $(x - x_p; y - y_p; z - z_p) = t(v_x; v_y; v_z)$ <p>Dall'equazione parametrica all'equazione cartesiana della retta e viceversa  Equazione della sfera di centro C e raggio r: <math>(x - x_c)^2 + (y - y_c)^2 + (z - z_c)^2 = r^2</math>  Ricerca del piano tangente a una sfera in un punto  Problemi di geometria analitica con rette, piani e sfere  Problemi di geometria analitica nello spazio tratti dalle prove d'esame  Applicazioni del prodotto scalare e vettoriale in fisica  Calcolatrice grafica e menù Geometria 3D</p>
<b>Abilità</b>	<p>Calcolare la distanza tra due punti nello spazio  Sapere come agisce il prodotto scalare tra vettori nello spazio  Sapere come agisce il prodotto vettoriale nello spazio  Determinare l'equazione di un piano passante per un punto e perpendicolare a un vettore noto  Determinare l'equazione di una retta passante per un punto e di direzione nota  Risolvere problemi riguardanti piani tangenti a sfere  Saper utilizzare consapevolmente la calcolatrice grafica</p>
<b>Tempi</b>	12 ore

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Docente: URRARO GIUSTO**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>  <b>alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere consapevole dei principi fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.</li> <li>● Conoscere e praticare le attività sportive attraverso l'espressione vissuta rispettando il ruolo assegnato e contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo comune.</li> <li>● Affinare la percezione di sé con particolare attenzione alla tutela della salute e al benessere personale.</li> <li>● Elaborare le posture di base e sviluppare le abilità motorie in relazione alle attività didattico – operative.</li> </ul>
---	---

**Sintesi moduli - UdA**

Modulo – UdA 1	Corpo e movimento
Modulo – UdA 2	Gioco e sport
Modulo – UdA 3	Fair play
Modulo – UdA 4	Salute e benessere

<b>Conoscenze / Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento standardizzate.</li> <li>● Riconoscere e valorizzare le caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.</li> <li>● Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio rispettandolo e favorendone la sua tutela.</li> <li>● Conoscere la forza muscolare, le caratteristiche e le contrazioni muscolari.</li> <li>● Conoscere la differenza tra il lavoro aerobico e anaerobico.</li> <li>● Conoscere i principi teorici fondamentali di alcune metodiche di allenamento e saper utilizzare le tecnologie per metterli in atto.</li> <li>● Conoscere gli effetti positivi generati dalla pratica di percorsi di preparazione fisica specifici anche in funzione del mantenimento di uno stile di vita sano.</li> <li>● Conoscere le qualità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra.</li> <li>● Conoscere il linguaggio tecnico specifico, i regolamenti dei giochi, praticare attività con fair play ed applicarlo anche nell'arbitraggio.</li> <li>● Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.</li> <li>● Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in ambito motorio.</li> <li>● Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</li> <li>● Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.</li> <li>● Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.</li> </ul>
-----------------------------------	---

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Miglioramento della funzione cardio-circolatoria, mobilità articolare e consolidamento dell'apparato muscolare.</li> </ul>
----------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fondamentali individuali dei principali giochi di squadra. Tecnica dei gesti e delle esercitazioni sportive.</li> <li>● Ricoprire i diversi ruoli sportivi, scegliere e sviluppare quello più appropriato in funzione delle situazioni.</li> <li>● Adattare e trasferire i fondamentali tecnici delle varie attività in relazione agli spazi, ai tempi e all'attrezzatura disponibile.</li> <li>● Rispettare, comprendere e mettere in atto le tipiche gestualità dei giudici di gara e degli arbitri (Codificazione del linguaggio del corpo)</li> <li>● Saper collaborare.</li> <li>● Rispetto delle regole.</li> <li>● Riconoscere, valutare e mettere in atto comportamenti adeguati alla tutela dell'infortunato, alla sicurezza propria e altrui, applicando le principali regole di primo soccorso.</li> <li>● Adottare per sé e per gli altri comportamenti atti a prevenire gli infortuni nei diversi ambienti.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Durante le lezioni sono state adottate diverse metodologie didattiche quali la lezione frontale e dialogata, l'insegnamento individualizzato, il problem solving e cooperative learning.
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservazione settimanale.</li> <li>● Compilazione griglie di osservazione durante le attività pratiche.</li> <li>● Test motori specifici.</li> <li>● Autovalutazione dei lavori seguiti.</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Piccoli e grandi attrezzi.</li> <li>● Materiale fornito dal docente.</li> </ul>
<b>Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Primo e secondo periodo.</li> </ul>

Disciplina: Storia dell'arte e disegno 5bs

Docente: Katia Michelotti

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo 1</b>	Romanticismo tedesco: caratteristiche generali, concetto di Sublime e pittoresco. Il ruolo dell'artista. La natura che soverchia l'essere umano.
<b>Modulo 2</b>	Friedrich: analisi opere- il quadro manifesto "Viandante sul mare di nebbia", Abbazia nel querceto, Naufragio della Speranza.
<b>Modulo 3</b>	Collegamenti con le altre discipline: magnetismo, derivate, Frankenstein, Il mare e i Malavoglia, Leopardi, il dialogo della natura e l'islandese. Sublime e Kant.
<b>Modulo 4</b>	Romanticismo francese: Gericault e Delacroix- poetica e concetti -
<b>Modulo 5</b>	Zattera della Medusa, Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri, Morte di Sardanapalo.
<b>Modulo 6</b>	Romanticismo inglese: caratteristiche principali – Turner e Constable
<b>Modulo 7</b>	Pioggia, vento e velocità- Il carro da fieno- Temporale sul mare- Nightmare I e II

<b>Modulo 8</b>	Architettura: Il Crystal Palace e la Tour Eiffel
<b>Modulo 9</b>	Realismo e Impressionismo: introduzione del contesto realista e confronto con l'uomo/macchina (storia)
<b>Modulo 10</b>	Nascita della fotografia, prima immagine, primo essere umano fotografato/progresso tecnologico che lo consente. Le prime immagini in movimento la nascita del cinema.
<b>Modulo 11</b>	Courbet e Millet: poetica e analisi opere  Origin du Monde, Il funerale di Ornans, Fanciulle sulla riva della Senna, Le spigolatrici
<b>Modulo 12</b>	Introduzione sull'impressionismo: la pittura en plein air, la nascita dei colori in tubetto portatili, La vita sociale di Parigi, dei suoi parchi e dei suoi Boulevard.
<b>Modulo 13</b>	Monet, Manet, Degas, Renoir poetica ed analisi opere.
<b>Modulo 14</b>	Impressione, Sol Levante, Colazione sull'erba, Olympia (confronto con la figura della Venere nei secoli. Tiziano, Giorgione, Goya e Canova)
<b>Modulo 15</b>	Bar des les Folies Bergere, La Grenouilliere, Cattedrale di Rouen, Bal au moulin de la galette, Les dejeuner des canotiers, Balli – in campagna e in città- Scuola di danza, l'assenzio ( confronto con La prugna di Manet)  Ballerine dietro le quinte
<b>Modulo 16</b>	Renoir: Ritratto dell'attrice Jean Samary, Lo studio rosso. La danza (confronto con Picasso)  Ombrelli
<b>Modulo 17</b>	Post Impressionismo: affinità e divergenze con l'Impressionismo. La tecnica del pointillisme e la teoria dei colori di Chavreul
<b>Modulo 18</b>	Gauguin, Seraut, Van Gogh, Cezanne. Poetica e caratteristiche generali della loro arte
<b>Modulo 19</b>	Analisi opere:  Una domenica pomeriggio alla Gran Jatte  Due donne Tahitiane  Visione dopo il sermone  Da dove veniamo, chi siamo, e dove andiamo
<b>Modulo 20</b>	Van Gogh e i suoi autoritratti  Le due notti stellate  Il ramo di mandorlo fiorito  Giocatori di carte

<b>Modulo 21</b>	ART Nouveau: introduzione e caratteristiche europee La sedia Tonet
<b>Modulo 22</b>	Klimt: poetica ed analisi opere
<b>Modulo 23</b>	Freud e Jung: l'inconscio e la teoria dell'iceberg, l'interpretazione dei sogni. Gli artisti che iniziano a utilizzare l'inconscio come fonte di ispirazione. (klimt)
<b>Modulo 24</b>	Analisi opere: Il bacio Ritratto di Adele Bloch Bauer 1 Giuditta I e II Speranza I e II Le tre età della donna Salomè e la figura della femme fatale (con riferimenti a D'Annunzio) Le Vergini Amiche Dama con il ventaglio.
<b>Modulo 25</b>	Schiele: cenni di vita, introduzione all'Espressionismo Breve analisi: Abbraccio
<b>Modulo 26</b>	Les Fauves: chi sono e cosa fanno, poetica, analisi opere
<b>Modulo 27</b>	Matisse, poetica analisi opere
<b>Modulo 28</b>	Lusso, calma e voluttà Ritratto con la riga verde Lo studio rosso La danza (confronto con Picasso) L'amicizia con Picasso.
<b>Modulo 29</b>	Cubismo: introduzione PICASSO: il padre del Novecento I suoi periodi e gli stili, i riferimenti iconografici
<b>Modulo 30</b>	Analisi opere:

	<p>Ritratto in blu</p> <p>Poveri in riva al mare</p> <p>Les Femmes d'Alger (O. J. M. Version O)</p> <p>Guernica</p> <p>Aneddoti e intrecci della sua vita</p> <p>Il rapporto con il femminile e i suoi cambiamenti pittorici.</p> <p>Picasso come testimone storico della guerra in Spagna.</p>
--	---

## MODULI

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Saper inquadrare le opere e gli artisti all'interno del contesto storico economico e artistico dei vari secoli
<b>Abilità</b>	Saper partire da un'immagine e collegarla ad un contesto e a livello interdisciplinare Approfondire il significato delle opere e della vita dell'artista.
<b>Metodologie</b>	Tutte quelle necessarie
<b>Criteri di valutazione</b>	Due verifiche scritte a quadrimestre Interrogazioni Interrogazioni brevi Simulazioni di colloquio maturità ( come metodologia per l'interrogazione che parte da un'immagine fornita dal docente su cui l'allievo lavora sui collegamenti interdisciplinari)
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Blog e ppt del libro "Artologia" di Emanuela Pulvirenti ed. Zanichelli (si trovano in rete) Video di Arte esplorando
<b>Tempi</b>	variabili

Disciplina: STORIA

Docente: MARIA CHIARA BETTA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>La classe ha mostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina anche se non sempre l'attenzione in classe è stata adeguata e continua.</p> <p>Ciò nonostante gli studenti alla fine dell'anno scolastico hanno raggiunto, sia pur con diversi livelli, le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare negli eventi storici il nesso causa-effetto.</li><li>- Individuare l'incidenza di diversi soggetti storici nel prodursi di un evento storico.</li><li>- Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia</li><li>- Saper contestualizzare un evento storico nell'ambito di uno specifico processo.</li><li>- Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti-chiave studiati.</li></ul>
---	---

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	<b><i>Verso un nuovo secolo: l'età dell'Imperialismo</i></b>
<b>Modulo II</b>	<b><i>La prima guerra mondiale e le sue conseguenze (parte in CLIL)</i></b>
<b>Modulo III</b>	<b><i>L'età dei totalitarismi</i></b>
<b>Modulo IV</b>	<b><i>La seconda guerra mondiale e la Resistenza</i></b>
<b>Modulo V</b>	<b><i>L'Italia: dalla difficile ricostruzione al boom economico (panoramica generale)</i></b>
<b>Modulo VI</b>	<b><i>Guerra fredda e snodi fondamentali del XX secolo ( parte in Clil)</i></b>
<b>Educazione civica e alla cittadinanza:</b>	<b><i>Bosnia: tra nazionalismi e diritti negati</i></b> <b><i>Bank to School: casse rurali e sistema cooperativo</i></b> <b><i>Conoscere l'Autonomia. Visita a Trento nella sede del consiglio provinciale</i></b>

### Modulo I – Verso un nuovo secolo. L'età dell'Imperialismo

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa.</p> <p>L'Imperialismo: la spartizione dell'Africa; nazionalismo e razzismo. Le inquietudini di fine Ottocento: l'affaire Dreyfus e i pogrom russi.</p> <p>Russia: un'autocrazia senza riforme, nascita di partiti e movimenti, la divisione tra bolscevichi e menscevichi, la rivoluzione del 1905.</p> <p>L'Italia liberale e la crisi di fine secolo: l'età della Sinistra; l'età di Crispi: sviluppo, squilibri e conflitti sociali. L'Europa della belle époque. L'Italia giolittiana: tra riforme e compromessi, il decollo industriale dell'Italia del Nord, le differenze sociali tra Nord e Sud.</p>
<b>Abilità</b>	<p><b>In particolare relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</b> ricostruire i processi che hanno caratterizzato l'età dell'Imperialismo, le motivazioni di vario tipo (culturali, economiche e politiche), analizzare le cause e le conseguenze della seconda rivoluzione industriale, mettere in correlazione la necessità di trovare nuovi mercati con la "corsa alle colonie", inserire la vicenda italiana all'interno del contesto europeo sia in termini politici che economici, individuare le peculiarità dell'azione politica di Giolitti rispetto alle scelte politiche effettuate dai predecessori.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussione in classe.</p> <p>Presentazione in power-point.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati e descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.</p> <p>Sono state svolte prove strutturate e semistrutturate.</p>

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Uso del manuale scolastico soprattutto per un ripasso personale (A. Barbero, C. Frugoni, C. Slarandis, <i>La storia, Progettare il futuro</i> , vol. 3, Zanichelli, PPT, brevi video.
<b>Tempi</b>	Ottobre/novembre ( <b>circa 15 ore</b> )

### Modulo II – La prima guerra mondiale e le sue conseguenze

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>The Main Causes of the WW1 and the Life in the Trenches: an overview: the specific characteristics of the First World War - the new weapons - the long term causes of the war - the outbreak of the war (assassination of Franz Ferdinand) - life conditions in the Trenches.</p> <p>Il primo anno di guerra e l'intervento italiano - 1916-17: la guerra di logoramento - il crollo degli imperi centrali - le rivoluzioni russe - le tensioni del dopoguerra: il quadro geopolitico e la nuova Europa - il quadro economico; il quadro politico.</p> <p>Vincitori e vinti: il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori - l'Unione Sovietica da Lenin a Stalin (dalle rivoluzioni del 1917 alla guerra civile – dal comunismo di guerra alla Nep) .</p> <p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: le tensioni del dopoguerra - l'avventura di Fiume - il 1919: un anno cruciale - il crollo dello stato liberale - il fascismo al potere: dalla marcia su Roma all'assassinio Matteotti - il 1925: l'avvento della dittatura</p>
<b>Abilità</b>	<p>Regarding the Clil Unit: most of the students are able to collect and analyze information; identify causes and consequences of historical events, most students have a general knowledge WWI, with a special focus on its long term causes, its outbreak, and life conditions in the Trenches. Use of specific vocabulary.</p> <p><b>In particolare relativamente alla seconda parte di questo modulo, gli studenti sono in grado di:</b> riconoscere ed evidenziare le principali cause della Prima guerra mondiale sia quelle di lungo termine che quelle scatenanti; evidenziare la posizione dell'Italia e il passaggi dalla neutralità all'intervento, ricostruire i principali eventi bellici, motivare l'intervento degli USA, individuare le cause della rivoluzione russa, esaminare i trattati di pace e le conseguenze nefaste di alcune decisioni prese; focalizzare l'attenzione sui problemi presenti nell'Italia del primo dopoguerra e mettere in relazione tali problemi con l'ascesa del fascismo, evidenziare le caratteristiche dell'ascesa al potere di Lenin e di Stalin.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In this CLIL lessons students were encouraged to interact and worked together as a team with a specific goal. Collaborative and task based activities allowed students to get used both to new content, content specific glossary, and to improving their English in communication.</li> <li>- Incontro con l'esperto del Mag per studiare la Grande Guerra sul nostro territorio</li> <li>- Lezioni frontali , lezioni partecipate e discussione in classe.</li> <li>- Presentazione in power-point, videolezioni.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscere i dati e descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.</p> <p>Clil: The evaluation criteria took into account: general knowledge WWI, with a special focus on its long term causes, its outbreak, and life conditions in the Trenches, use of specific vocabulary and phrasal organisation of the topic (for example: past, conditional and passive form).</p> <p>Sono state svolte prove orali.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Uso del manuale scolastico soprattutto per un ripasso personale (A. Barbero, C. Frugoni, C. Slarandis, <i>La storia, Progettare il futuro</i> , vol. 3, Zanichelli, PPT, brevi video.
<b>Tempi</b>	dicembre/gennaio ( <b>circa 12 ore</b> )

### Modulo III – L'età dei Totalitarismi

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Anni Venti e Trenta:            Gli Usa: dai “ruggenti” anni Venti con le loro contraddizioni al crollo della Borsa di Wall Street e relative cause.            Le insufficienti risposte di Hoover, Roosevelt e il New Deal.            Lo stalinismo: Stalin al potere, la collettivizzazione agricola e le sue conseguenze - modernizzazione economica (l'economia pianificata: i piani quinquennali) e dittatura politica – terrore - consenso - conformismo e propaganda. Il fascismo: la dittatura totalitaria: la politica economica, il rapporto con la Chiesa, fascismo e società - la guerra di Etiopia e le leggi razziali. La Germania del primo dopoguerra: la fragile Repubblica di Weimar - la crisi del '23 - la stabilizzazione (il piano Dawes, lo spirito di Locarno, il fiorire della “cultura di Weimar”) - la crisi della Repubblica di Weimar anche come conseguenza della crisi del '29 - l'ideologia nazista - l'ascesa di Hitler - il totalitarismo nazista - la violenza nazista e le leggi razziali.</p>
<b>Abilità</b>	<p>In particolare relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di: analizzare le caratteristiche specifiche di stalinismo, fascismo e nazismo, l'ascesa, il consenso, la propaganda, il controllo dell'opinione pubblica, confrontare i vari regimi totalitari usando le categorie storiografiche di totalitarismo compiuto e incompiuto.            Sono inoltre in grado di comprendere le cause della crisi del '29, le insufficienti soluzioni proposte dal presidente Hoover e il cambio di paradigma introdotto dalla presidenza Roosevelt e le politiche del New Deal.</p>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni, visione di video e commenti.
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Sono state svolte verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame, partendo da spunti come immagini, citazioni, etc...</p> <p>Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscerli dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Uso del manuale scolastico soprattutto per un ripasso personale (A. Barbero, C. Frugoni, C. Slarandis, La storia, Progettare il futuro, vol. 3, Zanichelli, PPT, brevi video.
<b>Tempi</b>	febbraio/marzo ( <b>circa 10 ore</b> )

### Modulo IV – La seconda guerra mondiale e la Resistenza

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>La guerra civile spagnola come “prova generale” della seconda guerra mondiale            Le cause del conflitto e il primo anno di guerra - l'entrata in guerra dell'Italia e la guerra “parallela” - l'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto - la sconfitta dell'Asse, la fine della guerra nel Pacifico - le caratteristiche specifiche della Seconda Guerra mondiale e le differenze con la Prima - l'eredità di una guerra “barbarica” - l'Europa sotto il nazismo e la Resistenza: il “nuovo ordine” nazista - il fenomeno della Resistenza in Europa - la nascita della Resistenza italiana - la guerra di liberazione</p>
<b>Abilità</b>	<p><b>In particolare relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</b> analizzare le cause del secondo conflitto mondiale, il ruolo dell'Italia, la caduta del fascismo e le sue conseguenze, individuare i tratti specifici della Resistenza italiana e di confrontare il primo conflitto mondiale con il secondo.</p>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali, lezioni partecipate e discussioni, visione di video e commenti.
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Sono state svolte verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame, partendo da spunti come immagini, citazioni, etc...</p> <p>Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscerli dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.</p>

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Uso del manuale scolastico soprattutto per un ripasso personale (A. Barbero, C. Frugoni, C. Slarandis, La storia, Progettare il futuro, vol. 3, Zanichelli, PPT, brevi video.
<b>Tempi</b>	Aprile/maggio (circa 7 ore)

#### **Modulo V – L'Italia: dalla difficile ricostruzione al boom economico (panoramica generale)**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	L'Italia repubblicana: l'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti; 1946-48: la Repubblica, la Costituzione e l'età del centrismo, il boom economico.
<b>Abilità</b>	<b>In particolare relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</b> ricostruire i principali eventi che hanno portato l'Italia ad essere una Repubblica, i primi governi democratici, il boom economico e le trasformazioni sociali dell'Italia degli anni '50 e inizio '60.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e lezioni partecipate Presentazione in power-point.
<b>Criteri di valutazione</b>	Sono state svolte verifiche orali per abituare gli studenti al colloquio d'esame, partendo da spunti come immagini, citazioni, etc... Per quanto concerne i criteri di valutazione mi sono attenuta al Piano d'istituto e in particolare: riconoscerli dati, descriverli in modo semplice/articolato/complesso/critico, cogliere il senso dell'informazione, operare confronti, avere una visione critica.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Uso del manuale scolastico soprattutto per un ripasso personale (A. Barbero, C. Frugoni, C. Slarandis, La storia, Progettare il futuro, vol. 3, Zanichelli, PPT, brevi video.
<b>Tempi</b>	<b>Maggio (3 ore)</b>

#### **Modulo VI – From the cold war to the turning points of the late twentieth century (A general overview)**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	The Cold War: The aftermath of WWII- the creation of the two Superpowers - Cold War's atmosphere - Truman's doctrine and Marshall's Plan - The Berlin blockade- Berlin airlift and the Berlin wall. The Korean war - Cuba crisis - the Vietnam war - the fall of the Berlin wall - the collapse of the URSS.
<b>Abilità</b>	Most students are able to: determine the central ideas or information of a primary or secondary source - evaluate authors' differing points of view on the same historical event or issue by assessing the authors' claims, reasoning, and evidence. Most students know: the agreements made at Yalta and Potsdam regarding the nature of the postwar world - the meaning and origins of the strategy of containment - the origins of the Marshall Plan and how it fits into the strategy of containment - the causes of the Soviet Union blockaded West Berlin in spring 1948 - the Berlin Airlift and why it was successful - the reasons of the building of the Berlin Wall.
<b>Metodologie</b>	In these CLIL lessons, students were asked to be the main protagonist of the lesson: in most of the activities, I led students to interact and work together as a team with a specific goal.
<b>Criteri di valutazione</b>	The evaluation criteria took into account: knowledge of the contents, use of specific vocabulary and phrasal organisation of the topic (for example: past, conditional and passive form).
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	H. Hayes, L. von Kotze, A. Park, D. Wright (eds), GCSE History, Coordination Group Publication 2010 - YouTube video - Worksheets elaborated by the teacher Powerpoint caricati su classroom, brevi video.
<b>Tempi</b>	<b>Maggio (circa 3 ore)</b>

**Modulo ECC**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	- Approfondimento sulle cause e le conseguenze della guerra nella ex Jugoslavia. - Il genocidio di Srebrenica- viaggio d'istruzione – produzione di un booklet riassuntivo dell'esperienza – presentazione serata pubblica dell'esperienza di viaggio e del booklet. - Visita alla sede del Consiglio Provinciale (una mattinata) - Incontro con un esperto della Cassa Rurale per trattare temi che riguardano il sistema cooperativo e bancario.
<b>Abilità</b>	Riflettere su una guerra vicina nel tempo e nello spazio ma, talvolta, percepita come lontana. Conoscere il sistema della cooperazione e delle casse rurali Conoscere la storia e le istituzioni dell'Autonomia
<b>Metodologie</b>	Approccio attivo, laboratori, dibattito, ricerche, apprendimento collaborativo
<b>Criteri di valutazione</b>	Verifiche strutturate e osservazione durante i lavori di gruppo
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Preparazione viaggio di istruzione da parte degli esperti dell'Associazione Lutva Materiali predisposti dagli esperti
<b>Tempi</b>	<b>Primo e secondo quadrimestre 20 ore</b>

<b>Criteri di valutazione</b>	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari (articoli, saggi...) caricati su classroom
<b>Tempi</b>	Aprile/maggio ( <b>circa 10 ore</b> )

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: MARIA CHIARA BETTA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	A diversi livelli, gli studenti, sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Argomentare secondo la logica e il linguaggio della filosofia.</li> <li>- Concettualizzare, definire, astrarre, generalizzare, rielaborare.</li> <li>- Problematizzare, attualizzare, criticare, interpretare.</li> <li>- Argomentare, dialogare, discutere, valutare argomenti.</li> </ul>
---	---

**Sintesi dei Moduli**

<b>Modulo I</b>	Tra Romanticismo e Idealismo tedesco: Fichte, Schelling e Hegel
<b>Modulo II</b>	I contestatori dell'Idealismo: Kierkegaard e Schopenhauer

<b>Modulo III</b>	Destra e Sinistra hegeliane, Feuerbach, Marx
<b>Modulo IV</b>	Il Positivismo : Comte, Darwin: dal fissismo all'evoluzionismo (linee generali), Spencer
<b>Modulo V</b>	Oltre l'io: Nietzsche e la Psicoanalisi: Nietzsche. Freud e i suoi discepoli, Jung e Lacan (riguardo agli ultimi due autori, linee generali)
<b>Modulo VI</b>	La crisi dei fondamenti scientifici e la filosofia della scienza: Popper Oltre il Metodo: Kuhn, Feyerabend e Lakatos tra rivoluzioni, anarchia e programmi di ricerca (linee generali)

**Modulo I – Tra *Romanticismo e Idealismo tedesco: Fichte, Schelling e Hegel***

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>Partendo da un'introduzione generale al Romanticismo, ci si è concentrati sul passaggio dal kantismo all'idealismo.</b></p> <p><b>A seguire:</b></p> <p><b>Fichte:</b> l'infinità dell'io - la "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi - la struttura dialettica dell'io - la "scelta" tra idealismo e dogmatismo - la dottrina morale.</p> <p><b>Schelling:</b> l'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e Natura: le critiche a Fichte - la filosofia della Natura - la concezione dell'Arte.</p> <p><b>Hegel:</b> le tesi di fondo del sistema - Idea, Natura e Spirito - le partizioni della filosofia - la Dialettica - la critica alle filosofie precedenti - la Fenomenologia dello Spirito: impianto generale dell'opera e analisi delle figure <i>servo-padrone</i> e <i>coscienza infelice</i> - la filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo (l'eticità: famiglia, società civile e Stato, la filosofia della storia) - lo Spirito assoluto ( arte, religione e filosofia).</p>
<b>Abilità</b>	<p><b>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</b> - riconoscere le caratteristiche principali dell'Idealismo anche attraverso le differenze e gli elementi di continuità rispetto al kantismo - inquadrare all'interno dell'Idealismo le diverse posizioni dei tre autori studiati - confrontare le diverse soluzioni adottate rispetto al tema dell'Assoluto - ricostruire i punti fondanti del pensiero di Fichte, Schelling ed Hegel - riflettere sulle critiche che Hegel ha fatto ai suoi predecessori - focalizzare l'attenzione su alcuni punti essenziali dell'hegelismo come: le tesi di fondo del sistema, la figura <i>servo/padrone</i>, e la figura della <i>coscienza infelice</i> l' Spirito oggettivo, la concezione dello Stato, la filosofia della storia e il ruolo della filosofia.</p>
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
<b>Criteri di valutazione</b>	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari caricati su classroom
<b>Tempi</b>	ottobre/novembre/dicembre (circa 20 ore )

### Modulo II – I contestatori dell'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>Schopenhauer:</b> radici culturali del sistema ( Platone, Kant, le filosofie orientali) - il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” - la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé - caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere” - il pessimismo - la critica alle varie forme di ottimismo - le vie di liberazione dal dolore.</p> <p><b>Kierkegaard:</b> (Vita e filosofia) - l’esistenza come possibilità - la verità del “singolo”, il rifiuto dell'hegelismo - gli stati dell’esistenza – l'angoscia - disperazione e fede.</p>
<b>Abilità</b>	<p><b>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</b> - individuare le principali critiche che Schopenhauer e Kierkegaard hanno fatto alla filosofia hegeliana - analizzare i punti fondanti di entrambe le filosofie - riflettere sulle soluzioni proposte in relazione ad una visione del mondo pessimistica e al pessimismo elevato a chiave interpretativa della realtà.</p>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
<b>Criteri di valutazione</b>	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l’efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d’Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell’informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari caricati su classroom
<b>Tempi</b>	gennaio/febbraio ( <b>circa 10 ore</b> )

### Modulo III – Destra e Sinistra hegeliane, Marx

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Destra e Sinistra hegeliane (linee generali)</p> <p><b>Feuerbach:</b> il rovesciamento dei rapporti di predicazione - l'hegelismo come teologia mascherata - la critica alla religione - come nasce l'idea di Dio? - Alienazione e disalienazione religiosa - Umanismo e filantropismo</p> <p><b>Marx:</b> caratteristiche generali del marxismo - la critica al “misticismo logico” di Hegel - la critica agli hegeliani di Sinistra in quanto ideologi - il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale – l'alienazione del lavoro - la concezione materialistica della storia - la sintesi del “Manifesto” - il “Capitale” (analisi e contraddizioni del sistema capitalistico)</p> <p>- la rivoluzione e la dittatura del proletariato - le fasi della futura società comunista</p>
<b>Abilità</b>	<p><b>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</b> - ricostruire il pensiero post hegeliano e le divisioni nate tra i discepoli del filosofo - evidenziare l'analisi effettuata da Feuerbach circa le radici umane della religione- individuare le principali critiche portate da Marx sia ad Hegel che ai giovani hegeliani che a Feuerbach.</p>
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
<b>Criteri di valutazione</b>	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l’efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d’Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale

	dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari caricati su classroom
<b>Tempi</b>	febbraio/marzo (circa 10 ore)

#### Modulo IV – Il Positivismo e l'Evoluzionismo (cenni)

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>il Positivismo</b>  <b>Comte:</b> (vita e opere) - la legge dei tre stadi - il compito della filosofia positivista - la nuova enciclopedia delle scienze - la sociologia e il suo metodo - il metodo della scienza  <b>Evoluzionismo:</b> il dibattito tra Fissismo e il Creazionismo. Darwin: L'origine della specie (cenni). Confronto tra Lamarck e Darwin.  L'evoluzionismo di Spencer come legge generale, riflessione sul rapporto tra religione e scienza, scienza e filosofia</p>
<b>Abilità</b>	<b>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</b> - ricostruire il contesto sociale e culturale che ha prodotto il Positivismo con particolare riferimento alla figura di Comte - riflettere sulle caratteristiche generali dell'Evoluzionismo e sulle ripercussioni anche polemiche che ebbe sulla cultura e sulla società del tempo.
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
<b>Criteri di valutazione</b>	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari caricati su classroom
<b>Tempi</b>	aprile (circa 6 ore)

#### Modulo V – Oltre l'Io: Nietzsche, Freud, Jung e Lacan

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>Nietzsche:</b> vicende biografiche - caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche - il periodo giovanile (tragedia e filosofia, storia e vita) - la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche) - il periodo di "Zarathustra" (la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno) - l'ultimo Nietzsche (il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori" la volontà di potenza; il nichilismo).  <b>Freud:</b> (vita e opere) - dagli studi dell'isteria alla psicoanalisi - la realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi - la scomposizione psicoanalitica della personalità (Io, Es e Super-io) - i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - il complesso di Edipo  <b>Jung:</b> inconscio collettivo e archetipi. Ego e Persona (cenni)  <b>Lacan:</b> L'inconscio strutturato come un linguaggio (cenni)</p>
<b>Abilità</b>	<b>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</b> - analizzare il "fenomeno" Nietzsche in tutte le sue sfaccettature - comprendere la portata "rivoluzionaria" e "dirompente" del suo pensiero - ricostruire i punti salienti della sua filosofia - analizzare la

	portata innovativa della psicanalisi sia dal punto di vista terapeutico che dal punto di vista culturale - riflettere sulla "scandalosa" concezione freudiana della sessualità infantile.
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
<b>Criteri di valutazione</b>	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Appunti delle lezioni, ppt e materiali vari (articoli, saggi...) caricati su classroom
<b>Tempi</b>	Aprile/maggio ( <b>circa 10 ore</b> )

**Modulo VI - La crisi dei fondamenti scientifici e la filosofia della scienza: Popper/Kuhn/Feyerabend e Lakatos**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<b>La crisi dei fondamenti</b> (linee generali) <b>Popper</b> : una nuova definizione di scienza - il principio di falsificabilità - la critica al metodo induttivo - la concezione del metodo scientifico - <b>Kuhn</b> : il concetto di paradigma scientifico. La scienza normale e le rivoluzioni scientifiche. Il cambiamento dei paradigmi come svolta epistemologica. L'incommensurabilità tra paradigmi. <b>Lakatos</b> : programmi di ricerca scientifici: nucleo duro e cintura protettiva. <b>Feyerabend</b> : critica del metodo scientifico unico: "contro il metodo", epistemologia anarchica: pluralismo metodologico. La storia della scienza come guida alla libertà del pensiero. Difesa dell'irrazionalità come componente della scienza innovativa
<b>Abilità</b>	<b>In particolare, relativamente a questo modulo, gli studenti sono in grado di:</b> ricostruire i nuclei fondanti del pensiero di Popper e gli ultimi sviluppi della filosofia della scienza. L'evoluzione del dibattito epistemologico.
<b>Metodologie</b>	lezioni frontali - lezioni discusse e ragionate con gli alunni - mappe concettuali - schemi e presentazioni in power-point forniti agli studenti.
<b>Criteri di valutazione</b>	Sono state effettuate verifiche sia orali, partendo da spunti per anticipare le modalità del colloquio orale, che scritte. Per quanto concerne la valutazione, in particolare sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al Piano d'Istituto.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Appunti e ppt caricati su classroom
<b>Tempi</b>	Maggio ( <b>circa 6 ore</b> )

DISCIPLINA: IRC  
 DOCENTE: Claudia Carloni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno  (cfr indicazioni nazionali)	Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana. Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale. (cfr DPP 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg - Piani provinciali del Primo e del Secondo Ciclo d'Istruzione)
---	---

Sintesi moduli

Modulo I	La donna tra impegno e talento: alcune storie al femminile
Modulo II	Giorno della memoria: le parole della memoria
Modulo III	Cenni di Antropologia culturale
Modulo IV	Fraternità universale, focus sulla gentilezza
Modulo V	IRC, un bilancio dei cinque anni

Modulo I LA DONNA TRA IMPEGNO E TALENTO: alcune storie al femminile

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha messo in evidenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>● il contributo geniale e umile di alcune figure femminili;</li> <li>● il lungo cammino, ancora in atto, verso l'uguaglianza.</li> </ul>
Abilità	- Saper riconoscere il valore e il contributo della donna nella famiglia, nella società, nelle religioni; - Conoscere alcune figure significative di donne: aspetti culturali, sociali, di dignità e uguaglianza.
Metodologie	Sono state adottate le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti);</li> <li>- utilizzo di mediatori didattici quali: brevi video, letture;</li> <li>- ricerche su figure femminili significative per la storia dell'umanità, con esposizioni finali.</li> </ul>
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'attenzione prestata in classe;</li> <li>- alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti degli argomenti;</li> <li>- all'interesse per eventuali approfondimenti (anche con eventuali esposizioni in classe);</li> <li>- alla capacità di entrare in relazione con i compagni e con l'insegnante.</li> </ul>
Testi, materiali, strumenti	Schede didattiche Zanichelli sulla condizione femminile; Dichiarazione di Pechino (alcune parti); Campagna Unicef per l'8 marzo delle bambine.
Tempi	Settembre – novembre 2024

Modulo II GIORNO DELLA MEMORIA: le parole della Memoria

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha messo in evidenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>● il valore della memoria;</li> <li>● il valore della diversità;</li> <li>● focus di sintesi su alcune parole del Giorno della Memoria: Shoah, Auschwitz, i Giusti tra le Nazioni, le Pietre d'inciampo.</li> </ul>
Abilità	- Saper riconoscere la dignità di ogni essere umano; - Saper riflettere e ragionare su ciò che è avvenuto e saper fare collegamenti con l'attualità.
Metodologie	Verranno adottate le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti);</li> <li>- utilizzo di mediatori didattici quali: video, brani.</li> </ul>
Criteri di valutazione	Dialogo educativo
Testi, materiali, strumenti	Brani tratti dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.
Tempi	Dicembre 2024 – gennaio 2025

Modulo III CENNI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE

Conoscenze / contenuti	Concetti principali di Antropologia Culturale: definizione, obiettivi e ambiti di studio. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultura e società: significato di cultura, etnocentrismo, relativismo culturale.</li> <li>- Metodi di ricerca in Antropologia: osservazione partecipante, interviste, analisi dei dati.</li> <li>- Diversità culturale: studi su popolazioni, tribù, tradizioni e religioni.</li> </ul>
Abilità	- Saper analizzare le dinamiche culturali e sociali in contesti diversi. - Riconoscere la diversità culturale e applicare il relativismo culturale per evitare pregiudizi.
Metodologie	Sono state adottate le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale interattiva per introdurre i concetti fondamentali e stimolare la discussione.</li> <li>- Discussione di gruppo su tematiche come l'etnocentrismo, e l'identità culturale, utilizzando articoli, video e documentari.</li> </ul>
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla capacità di lavorare in gruppo;</li> <li>- alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti degli argomenti;</li> </ul>

Testi, materiali, strumenti	Testi di riferimento: Antropologia culturale di E. De Martino (sezione relativa alla cultura e società). Cultura e Antropologia di A. Kottak (testo introduttivo che copre i principali temi dell'Antropologia).
Tempi	Febbraio – marzo 2024

#### Modulo V IRC, UN BILANCIO DEI CINQUE ANNI

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha messo in evidenza: il percorso svolto nel corso di IRC, in particolare gli aspetti antropologici e etici emersi nei vari argomenti affrontati: il ruolo delle religioni nella storia dell'umanità, il valore del rispetto, dell'uguaglianza e della dignità umana
Abilità	- Saper riconoscere il valore e il contributo della religioni alla costruzione di una società basata sul rispetto e sull'uguaglianza, nella consapevolezza dei punti di forza e di debolezza delle religioni stesse nel corso dei secoli; - conoscere alcune figure significative di persone che hanno contribuito a creare e diffondere una cultura della pace e dell'uguaglianza
Metodologie	Sono state adottate le seguenti metodologie: - lezioni dialogate
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: - all'attenzione prestata in classe; - alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti della rielaborazione
Testi, materiali, strumenti	Materiali elaborati negli anni precedenti, riflessioni scritte di meta cognizione
Tempi	aprile 2025

#### Modulo IV FRATERNITA' UNIVERSALE , FOCUS SULLA GENTILEZZA

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha messo in evidenza: l'Enciclica Fratelli Tutti scritta nel 2020 da Papa Francesco. Aspetti antropologici del testo. La prospettiva di un'umanità che vive in pace. Il valore della gentilezza come atteggiamento costruttivo di una società fondata sul riconoscimento della dignità umana.
Abilità	- Saper riconoscere il valore e il contributo del Magistero della Chiesa e in particolare di Papa Francesco alla costruzione di una società pacifica; - conoscere alcune parole chiave del Pontificato di Papa Francesco.
Metodologie	Sono state adottate le seguenti metodologie: - lezioni dialogate
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: - all'attenzione prestata in classe; - alla partecipazione e alla capacità di rielaborazione dell'argomento
Testi, materiali, strumenti	Enciclica Fratelli Tutti
Tempi	maggio 2025

## 7. Valutazione

### 7.1. Criteri di valutazione

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli studenti in base ai risultati conseguiti, ma ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento. Verifica inoltre il grado di avanzamento dell'apprendimento cui sono giunti i singoli studenti e la classe nel suo insieme e porta gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

L'accertamento delle competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione pertanto è sempre l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi quali la motivazione, l'interesse, la partecipazione scolastica, la relazione tra il livello di ingresso e di arrivo e la maturazione personale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione (discipline e capacità relazionale) il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni generali e ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti – delibera n. 12 del 05.12.2023.

### 7.2. Prove di verifica

I docenti di tutte le discipline, singolarmente o in codocenza per specifici percorsi, hanno elaborato varie tipologie di prove di verifica, orali, scritte e pratiche allo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite e di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Discipline	It al ia n o	L a t i n o	In g l e s e	St o r i a	Fi l o s o f i a	M a t e m a t i c a	Fi s i c a	S c i e n z e n a t u r a l i	Dis e g n o e s t o r i a D e l l' a r t e	Sci e n z e m o t o r i e	Re l i g i o n e
Interrogazione	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x
Esposizione	x		x				x	x	x		x
Saggio breve	x		x								
Analisi del testo	x	x	x								
Relazione											
Trattazione sintetica			x	x	x	x	x	x			
Risoluzione di problemi						x	x				
Lavori di gruppo			x					x		x	
Prove pratiche										x	

### **7.3. Criteri attribuzione crediti**

L'attribuzione del credito scolastico si attua nel rispetto della delibera n.12 del Collegio docenti del 05.12.2023. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

## **8. Verso l'Esame di Stato.**

### **8.1. Simulazioni prove d'esame**

Alla classe sono state proposte una simulazione di prima prova e quattro simulazioni della seconda prova, di cui l'ultima della durata di 5 ore.

La simulazione di prima prova è stata calendarizzata per il giorno 16 maggio p.v.

La simulazione di seconda prova è stata calendarizzata per il giorno 06 maggio p.v.

Nelle simulazioni della prima e seconda prova sono stati utilizzati gli strumenti consentiti dal Ministero

Simulazione del colloquio, prevista in data 5 giugno dalle 14.30 alle 17.00.

## 8.2. Griglie di valutazione

### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
I. TESTUALE	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9-10
		Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8
		Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto	6
		Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto	4-5
		Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti	1-3
	<b>Coerenza e coesione testuale</b> tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate	9-10
		Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate	7-8
		Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6
		Alcune carenze riguardanti coesione e coerenza	4-5
		Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese	1-3
II. GRAMMATICALE LESSICALE-SEMANTICA	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace	9-10
		Scelta lessicale ampia e corretta	7-8
		Scelta lessicale corretta ma limitata	6
		Alcune scelte lessicali scorrette	4-5
		Diffuse scelte lessicali scorrette	1-3
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace	9-10
		Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare	7-8
		Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	6
		Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura	4-5
		Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1-3
III. IDEATIVA	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni	Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo	9-10
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi	7-8
		Conoscenze e riferimenti corretti essenziali	6
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari	4-5
		Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti	1-3
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello	9-10
<b>TOTALE A (Competenze generali)</b>			<b>/60</b>

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA**

**B1. TIPOLOGIA A (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A)	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10
		Consegna complessivamente rispettata	7-8
		Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6
		Consegna in parte disattesa	4-5
		Consegna completamente disattesa	1-3
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10
		Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8
		Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6
		Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5
		Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	1-3
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta)	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10
		La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8
		La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10
		Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	7-8
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale	6
		Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione	4-5
		Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	1-3
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>			<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

B2. TIPOLOGIA B (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA B)	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni <i>pro</i> e <i>contro</i> ; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...	Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	14-15	
		La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale	11-13	
		Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	10	
		Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-9	
		La tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa	1-5	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	9-10	
		Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo	7-8	
		Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	6	
		Diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	4-5	
		Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente	1-3	
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	14-15	
		Riferimenti culturali ampi e approfonditi	11-13	
		Riferimenti culturali limitati ma corretti	10	
		Riferimenti culturali con inesattezze	6-9	
		Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	1-5	
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA  
B3. TIPOLOGIA C (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA C)	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	9-10	
		Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente	7-8	
		Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate	6	
		Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	4-5	
		Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese	1-3	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
		Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso	11-13	
		Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso	10	
		Esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	6-9	
		Esposizione del tutto/molto disordinata	1-5	
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale	14-15	
		Quadro culturale ampio e approfondito, approccio compilativo	11-13	
		Quadro culturale corretto ed essenziale	10	
		Quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario	6-9	
		Quadro culturale con numerose inesattezze	1-5	
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

## SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<b>Non</b> comprende le richieste o le recepisce <b>in maniera inesatta o parziale</b> , <b>non</b> riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, <b>non</b> li interpreta correttamente. <b>Non</b> stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0-1	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste <b>in modo parziale</b> , riuscendo a selezionare <b>solo alcuni</b> dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette <b>errori nell'interpretazione</b> e nello stabilire i collegamenti. Utilizza <b>parzialmente</b> i codici matematici grafico-simbolici con <b>inesattezze e/o errori</b> .	2	
	L3	Analizza <b>in modo adeguato</b> le situazioni proposte, individuando e interpretando <b>correttamente</b> i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza <b>con adeguata padronanza</b> i codici matematici grafico-simbolici, nonostante <b>alcune inesattezze</b> .	3-4	
	L4	Analizza e interpreta <b>in modo completo e pertinente</b> i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con <b>padronanza e precisione</b> .	5	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<b>Non</b> conosce o conosce <b>solo parzialmente</b> i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. <b>Non</b> individua strategie di lavoro o ne individua di <b>non adeguate</b> . <b>Non</b> è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. <b>Non</b> coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. <b>Non</b> riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0-1	
	L2	Conosce <b>superficialmente</b> i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Individua strategie di lavoro <b>poco efficaci</b> e le sviluppa in modo <b>poco coerente</b> ; usa con <b>difficoltà</b> le relazioni tra le variabili. <b>Non</b> riesce ad impostare <b>correttamente</b> le varie fasi del lavoro. Individua <b>con difficoltà ed errori</b> gli strumenti formali opportuni.	2	
	L3	<b>Conosce</b> i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare strategie risolutive, <b>anche se non sempre le più adeguate ed efficienti</b> . Dimostra di conoscere le procedure consuete e le relazioni tra le variabili che utilizza <b>in modo adeguato</b> . Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3-4	
	L4	<b>Conosce e padroneggia</b> i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte ed effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro <b>adeguate ed efficienti</b> . Utilizza <b>nel modo migliore</b> le relazioni matematiche note. Dimostra <b>padronanza</b> nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con <b>cura e precisione</b> le procedure <b>ottimali anche non standard</b> .	5-6	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	<b>Non</b> applica le strategie scelte o le applica <b>in maniera non corretta</b> . <b>Non</b> sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa <b>in modo incompleto e/o errato</b> . <b>Non</b> è in grado di utilizzare le procedure e/o teoremi o li applica <b>in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli</b> . La soluzione ottenuta <b>non è coerente</b> con le situazioni proposte.	0-1	
	L2	Applica le strategie scelte <b>in maniera parziale e non sempre appropriata</b> . Sviluppa il processo risolutivo <b>in modo incompleto</b> . <b>Non sempre</b> è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica <b>in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli</b> . La soluzione ottenuta è <b>coerente solo in parte</b> con le situazioni proposte.	2	
	L3	Applica le strategie scelte <b>in maniera corretta pur con qualche imprecisione</b> . Sviluppa il processo risolutivo <b>quasi completamente</b> . È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica <b>quasi sempre in modo corretto e appropriato</b> . Commette <b>qualche errore nei calcoli</b> . La soluzione ottenuta è <b>generalmente coerente</b> con le situazioni proposte.	3-4	
	L4	Applica le strategie scelte <b>in maniera corretta</b> e le supporta, dove necessario, con modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo <b>in modo analitico, completo, chiaro e corretto</b> . Applica le procedure e/o teoremi o regole con abilità e <b>in modo corretto e appropriato</b> . Esegue i calcoli <b>in modo accurato</b> ; la soluzione è ragionevole e <b>coerente</b> con le situazioni proposte.	5	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	<b>Non</b> argomenta o argomenta <b>in modo errato</b> la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico <b>non appropriato o impreciso</b> .	0-1	
	L2	Argomenta <b>in maniera frammentaria e/o non sempre coerente</b> la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico <b>poco appropriato</b> .	2	
	L3	Argomenta <b>in modo coerente ma incompleto</b> la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico <b>pertinente ma con qualche incertezza</b> .	3	
	L4	Argomenta <b>in modo coerente e approfondito</b> tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio <b>appropriato</b> .	4	
		Punteggio	20	

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				